



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
CALABRIA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Calabria

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.2
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	AdG
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	28/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP018
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Calabria
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	3.0
Numero della decisione:	C(2017)7520
Data della decisione	10/11/2017
Autorità di gestione	Dipartimento Regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	12
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	26
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	32
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	33
1.f1) EUSAIR	35
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	40
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	41
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	41
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	43
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	44
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	46
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	49
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	53
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	55
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	57
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	57
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	67
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	69
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	69
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	69
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	69

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	71
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	76
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	77
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	78
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	79
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	81
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	82
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	87
Allegato II	88
Documenti.....	100

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,08	2,07	3,86
	2014-2016			0,05	1,30	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017			19,00	14,62	130,00
	2014-2016			11,00	8,46	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			93,00	0,90	10.365,00
	2014-2016			45,00	0,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47	1,23
		2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59	
		2014-2015	0,73	59,45			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	22.767,63	1,31	85.908,64	4,94	1.740.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.068.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	79.997.152,23	61,17	9.992.201,01	7,64	130.777.033,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.220.734,95	84,41	3.646.266,77	72,93	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	941.432,04	6,13	602.178,22	3,92	15.365.470,33
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	792.641,52	10,29	781.019,24	10,14	7.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	85.974.728,37	53,19	15.107.573,88	9,35	161.651.103,33

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	0,69
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.025,64	1,27			1.260.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.284.294,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	86.943.658,98	132,73	9.916.422,79	15,14	65.506.243,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	27.440.000,00	69,59	315.000,00	0,80	39.432.380,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	114.399.684,62	106,44	10.231.422,79	9,52	107.482.917,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,01	1,14			0,88
		2014-2016	0,01	1,14			
		2014-2015	0,01	1,14			
Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)		2014-2017			1,49	12,76	11,68
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.692,31	0,75			1.020.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					784.300,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	201.666,67	0,85	27.550,58	0,12	23.800.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	26.028.554,96	28,74	3.739.722,80	4,13	90.560.550,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.333.333,33	29,40	6.131.562,85	21,63	28.347.110,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.571.247,27	23,28	9.898.836,23	6,67	148.511.960,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)		2014-2017					100.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.692,31	1,12			240.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.000.000,00	100,00			10.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.002.692,31	97,68			10.240.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017				0,19	21,70	0,88
	2014-2016				1,36	155,30	
	2014-2015						
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017				0,19	21,70	0,88
	2014-2016				2,13	243,22	
	2014-2015						
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017				0,19	21,70	0,88
	2014-2016				2,13	243,22	
	2014-2015						
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017				23,75	92,35	25,72
	2014-2016				25,10	97,60	
	2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017				21,72	94,80	22,91
	2014-2016				22,21	96,94	
	2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017				23,75	92,35	25,72
	2014-2016				25,10	97,60	
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.576,92	0,81			1.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					8.990.080,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	489.335,58	15,29	466.166,85	14,57	3.200.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	364.322,84	36,43			1.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.698.132,88	14,75	4.079.196,59	12,80	31.857.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	19.984.330,90	27,49	9.292.955,55	12,79	72.685.950,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	87.933.333,33	36,66	87.277.380,12	36,39	239.834.710,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	46.650.000,00	62,45	46.640.377,41	62,44	74.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	160.130.032,45	36,85	147.756.076,52	34,00	434.567.970,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2017			6,19	91,79	6,74
		2014-2016			3,16	46,86	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.525,64	1,04			340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.100.826,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.802.922,62	30,54	1.257.221,15	6,62	19.000.334,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.806.448,26	28,41	1.257.221,15	6,15	20.441.160,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017	8.118.924,30	30,21	790.054,46	2,94	26.874.490,00
		2014-2016			431.631,53	1,61	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.525,64	1,04			340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					550.410,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.550.899,17	26,67	339.503,15	5,84	5.816.020,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.846.460,59	61,55	112.107,94	3,74	3.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.841.171,17	23,16			7.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.242.056,57	29,69	451.611,09	2,56	17.656.430,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017					25,12	
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	1,09			400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					550.410,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	0,46			950.410,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017			11,88	92,37	12,86	
	2014-2016			1,53	11,90		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	1,21			360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.284.300,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.567.553,56	12,89	5.481.326,40	12,69	43.187.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.982.792,34	119,66	2.085.648,01	41,71	5.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.554.704,87	23,19	7.566.974,41	15,19	49.831.530,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017			3,49	1,75	200,00
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.025,64	1,08			560.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					733.880,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.816.151,49	96,32	1.064.763,16	21,30	5.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.464.878,69	30,13	2.338.467,00	20,33	11.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					5.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.287.055,82	36,36	3.403.230,16	14,93	22.793.880,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017			0,66	0,26	250,00
		2014-2016			0,66	0,26	
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			92,17	131,68	69,99
		2014-2016			61,95	88,51	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.507.120,77	15,84	1.259.255,29	1,90	66.350.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.507.120,77	15,84	1.259.255,29	1,90	66.350.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017			0,18	0,38	47,82
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	0,99			440.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	436.904,23	1,85	147.542,84	0,63	23.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	441.263,20	1,84	147.542,84	0,61	24.040.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria, approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C(2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia), ha una dotazione complessiva di 1.089,31 M€ (poco più di 659 M€ di quota FEASR).

Nell'annualità 2017, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 121.074.706,91 € (73.250.197,69 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,1% della dotazione finanziaria del Programma (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello dell'anno precedente si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 202.697.763,23 € (122.632.146,75 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 18,6% della dotazione (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial Data).

L'esecuzione del PSR relativa all'annualità della presente relazione di attuazione riguarda sia il pagamento di spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007-2013 in transizione sul nuovo Programma (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014-2020), sia di spese relative ai nuovi impegni assunti in base al Reg. CE n. 1305/2013.

In virtù delle modifiche apportate dalla Commissione lo scorso febbraio, attraverso il Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, che ha modificato il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 (art. 5, par. 3) per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi SIE, nella compilazione dei dati relativi all'avanzamento dell'attuazione nel quadro di riferimento dell'efficacia (e comunque di tutti i dati di monitoraggio della RAA), l'Autorità di Gestione del PSR Calabria si è attenuta ad entrambi i principi definiti all'art.1, paragrafo 1 del sopracitato nuovo regolamento, per cui:

- “il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati e
- ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso”.

Più nel dettaglio, i seguenti principi sono stati applicati ai diversi tipi di Misure:

1. Per le Misure non-SIGC sono state riportate sia le operazioni completate e la relativa spesa a saldo, sia le operazioni in corso a cui corrisponde verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) e la spesa relativa. Non sono state riportate operazioni per cui è stato corrisposto solo un anticipo;
2. Per le Misure SIGC è stata riportata tutta la spesa sostenuta nell'annualità 2017, compresi gli anticipi erogati per le misure a superficie/animali, così come confermato dai Servizi della Commissione nel documento ARES (2018)2110629 del 20/04/2018 “*Q&A on the Performance Framework as follow up of the February RDC (second batch)*” (risposta n. 73).

Le Misure che hanno fatto registrare la migliore performance in termini di spesa nel 2017 sono state soprattutto le misure ACA: la M11 con un avanzamento del 39,5%, la M13 con il 36,6%, la M10 con l'8,9% e la M14 con il 2,9%. Inoltre, la M04 ha contribuito alla spesa per il 7,4%, e le M06 e M08 ciascuna per l'1,5%. I precedenti punti 1.a) e 1.b) riportano i dati principali di esecuzione del Programma in termini rispettivamente di avanzamento finanziario e di avanzamento esecutivo rispetto agli indicatori comuni e

specifici.

Il continuo monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma risulta indispensabile al raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria. Il primo valore obiettivo da rispettare è l'avanzamento della spesa rispetto al target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2018 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2018 ai fini N+3, calcolato sulla base dell'impegno 2015 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Regolamento UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell'UE (quota FEASR) pari al 3% del valore del Programma, risulta pari a 113,54 M€. A livello complessivo, la spesa effettuata al 31/12/2017 (quota FEASR) ha già permesso di soddisfare l'obiettivo N+3 al 31/12/2018. Il raggiungimento anticipato del target N+3 ha consentito pertanto la messa a punto di strategie di realizzazione finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo N+3 successivo al 31/12/2019, quantificato in ulteriori 134,06 M € di contributo FEASR.

Il secondo valore obiettivo di riferimento è rappresentato dal target di spesa da effettuare per avere accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia, pari per il PSR Calabria 2014-2020 a 247,6 M € di spesa pubblica complessiva da realizzare al 31/12/2018. La quota di spesa realizzata al 31/12/2017 ai fini della riserva di efficacia è pari a poco più di 197 M €, ossia il 79,6% dell'obiettivo da raggiungere entro dicembre 2018 (e 18,5% della spesa complessiva pianificata al 2023). Per il commento puntuale ai dati si rimanda al par. 1.d).

Le informazioni sull'esecuzione finanziaria e fisica e l'avanzamento procedurale del PSR Calabria 2014/2020 saranno di seguito analizzate per Focus Area. In allegato al testo della relazione sono presenti le tabelle dalla A alla G, i cui contenuti sono riaggregati nel paragrafo 1.b) del presente capitolo 1 per Focus Area rispetto al dato finanziario e ai corrispondenti indicatori Target, oltre agli impegni assunti e alla spesa programmata.

La Tabella A allegata riporta gli impegni annuali di spesa che, alla chiusura dell'annualità 2017, ammontano a 292 M €, ossia il 26,8% della dotazione finanziaria complessiva del Programma, a cui si devono aggiungere 10 M € impegnati sulla M04 per Strumenti Finanziari. Le Misure su cui la regione Calabria ha impegnato maggiori risorse nell'arco del 2017 sono la M04 con 142,5 M € circa, la M13 con 43,6 M€, la M11 con 44,6 M €, la M10 con 23,7 M € e la M06 con circa 27,3 M €.

Gli impegni di spesa sono in massima parte relativi ad interventi avviati ex novo sulla Programmazione 2014-2020 e solo in piccola parte costituiti ancora da impegni portati in transizione dalla scorsa Programmazione, in particolare per la M01, la M11 e la M16. Si evidenzia che nel corso del 2017 l'AdG ha provveduto ad una analisi puntuale dei progetti in transizione che è risultata in una recente modifica al cap.19 del PSR Calabria, nell'ambito della modifica al PSR notificata a fine 2017 e approvata a febbraio 2018 con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 1290 final.

Di seguito si riporta un sintetico commento sull'attuazione del Programma sviluppato per ciascuna Focus Area, sulla base delle informazioni riportate nella tabella generale 1.b1) e nella tabella D, relativamente al raggiungimento dei target di focus area espressi da 24 indicatori T di obiettivo, i cui valori al 2023 sono riportati nel capitolo 11 del PSR Calabria (v.3 approvata con Decisione della Commissione C (2017) 7520 del 10/11/2017). In maniera sintetica si riportano inoltre i risultati principali esposti nelle tabelle B (indicatori di prodotto) e l'avanzamento procedurale, sempre per Focus Area.

Per la **Focus Area 1A** (Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali), cui contribuiscono la M01, la M02 e la M16, l'indicatore target di riferimento **T1** "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla

spesa totale per il PSR” al 2023 è pari a 3,86% per l’intero periodo di programmazione. Il livello di realizzazione al 2017 risulta ancora basso (2,07%) ed è stato raggiunto grazie ad operazioni in transizione sulla M01 (ex Misura 111 del PSR 2007/2013 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione) e sulla M16.2 (ex Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale).

Per la **Focus Area 1B** (Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall’altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali) a cui finora contribuisce solo la M16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale del PSR 2007/13), l’indicatore target di riferimento **T2** “numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)” al 2023 è pari a 130 operazioni, di cui 19 finanziate nel periodo 2014-2017.

Per la **Focus Area 1C** (Incoraggiare l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale) cui concorre la M01, l’indicatore target di riferimento **T3** “numero totale di partecipanti formati a norma dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013” è pari a 10.365 unità, di cui finora ne sono state conseguite 93.

Complessivamente sulla **Priorità P1** tesa a promuovere il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, il livello di attuazione risulta essere ancora basso rispetto ai target specifici al 2023, scontando il ritardo nella pubblicazione degli avvisi per le misure M01, M02 e M16. In termini di *avanzamento procedurale*, per la M01 l’attività istruttoria del bando, pubblicato con DDG n. 6028 del 07/06/2017, ha visto l’approvazione di un nutrito parco progetti. Le risorse del bando (4 M € sull’intervento 1.1.1 e 1,5 M € sull’intervento 1.2.1) sono state interamente assorbite e, al di là di una quota di riserva (10%) opportuna per gestire eventuali richieste di riesame, nel caso in cui il Programma avesse ulteriori risorse disponibili, sarebbe possibile finanziare progetti che pur ammissibili a contributo non sono stati in concreto finanziati. La graduatoria definitiva è stata pubblicata ed ha individuato 28 beneficiari sull’intervento 1.1.1. a fronte di 68 domande di sostegno presentate, per un ammontare di 3,6 M € e 11 beneficiari sull’intervento 1.1.2, a fronte di 44 domande presentate, per un ammontare di 1,35 M €.

Per la M02 le complesse modalità di attuazione hanno comportato un duplice passaggio: la pubblicazione di 2 avvisi pubblici per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza e in seguito la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno da parte dei soggetti beneficiari. L’AdG ha ritenuto opportuno attendere le modifiche regolamentari dell’Omnibus prima di procedere alla pubblicazione del bando (DDG n. 3280 del 12/04/2018 per una dotazione di 13 M €). Considerando che nella scorsa Programmazione la stessa misura non ha avuto esiti favorevoli, è stato deciso di avviare azioni informative per la pubblicizzazione delle procedure collegate all’attuazione dell’intervento. Dal feedback ricevuto attraverso tali azioni, probabilmente il bando sarà oggetto di una rivisitazione in corso d’opera con l’obiettivo di rendere più agevoli ed uniformi le azioni di monitoraggio degli interventi.

Per la M16 la regione ha optato per un’azione di stimolo diretto sui territori provinciali, sia per spiegare l’insieme degli interventi, sia per avvicinare produttori e fruitori di innovazione. Tale azione culminata anche in una manifestazione di interesse, ha fatto sì che tra dicembre 2017 e maggio 2018 siano stati pubblicati i bandi relativi ai 6 interventi previsti dal PSR, attualmente in fase di istruttoria. Il numero di richieste è nel complesso contenuto rispetto ad altre Misure del PSR, ciò nonostante il contributo richiesto supera le disponibilità del PSR. Solo sull’intervento di costituzione dei Gruppi PEI (16.1.1) le domande presentate sono 47. Si segnala una criticità sull’intervento 16.8.1 dove nessuna domanda ha superato i criteri

di selezione. Il bando è stato rivisitato per una sua ripubblicazione.

Per la **Focus Area 2A** (Miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammmodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) gli impegni di spesa complessivi per il periodo 2014-2017 ammontano a quasi 86 M €, pari al 53,2% del valore pianificato per questa FA al 2023. L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (circa 80 M €), di cui 50,6 M € impegnati nel corso del 2017.

La realizzazione al 31/12/2017 ha consentito di raggiungere un valore di spesa pubblica complessiva pari a 15,1 M €, corrispondente al 9,35% del valore complessivo al 2023 (161,65 M €) a valere sugli interventi che alimentano questa Focus Area: 1.1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione competenze; 1.2.1 - Sostegno per progetti innovativi e azioni di informazione; 2.1.1 - Erogazione di servizi di consulenza; 4.1.1 - Investimenti nelle aziende agricole; 4.3.1 - Miglioramento, sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture a servizio di agricoltura e silvicoltura; 6.4.1 - Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole; 8.6.1 - Investimenti nelle filiere bosco-legno e agro-energie; 16.1 - Supporto alla costituzione e al funzionamento dei Gruppi Operativi PEI; 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale.

L'obiettivo al 2023 del PSR Calabria per la FA 2A (indicatore di Target **T4**) è di arrivare a sovvenzionare una percentuale di aziende agricole pari all'1,23% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento. A fine 2017, la spesa complessivamente sostenuta ha consentito di finanziare 267 aziende pari allo 0,19% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un avanzamento verso il target pari al 15,47%. Si evidenzia che per tutte le Misure che concorrono alla FA 2A, ancora nel 2017 la realizzazione riguarda esclusivamente interventi portati in transizione dalla precedente programmazione, mentre gli impegni di spesa si riferiscono principalmente alla nuova programmazione 2014-2020.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1): per la M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, la spesa pubblica totale (indicatore O1) ammonta a 85.908,64 €, di cui 32.987,93 € realizzati dalla sottomisura 1.1. Il numero di partecipanti alla formazione è stato pari a 93, per un grado di realizzazione del 4,6% rispetto al valore pianificato per la FA 2A pari a 2.021 partecipanti. Le misure M04 e M06 sono quelle che concorrono maggiormente alla spesa complessiva per la Focus Area 2A. La spesa pubblica totale per la M04 ammonta a poco meno di 10 M € - per corrispondenti 19 M € di investimenti - di cui il 90,2% ha finanziato l'intervento 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole (ex 121 - Ammodernamento delle aziende agricole) e il restante l'intervento 4.3.1 Investimenti in infrastrutture (ex 125 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture per sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura).

Complessivamente dall'avvio del Programma, 267 aziende agricole hanno completato operazioni oppure hanno ricevuto sostegno a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento lavori (SAL) per interventi 4.1.1, realizzando il 15,8% del target fisico al 2023 (pari a 1.692 aziende sovvenzionate), cui corrisponde un avanzamento della spesa dell'8,9% rispetto all'obiettivo finale. Per la M06, intervento 6.4.1 Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole, sono stati complessivamente finanziati 76 beneficiari per un totale di 118 operazioni per una spesa pari al 72,9% della dotazione dell'intervento. Meno importante risulta l'avanzamento dell'attuazione finanziaria per l'intervento 8.6.1, pari al 3,9%, registrando comunque un aumento rispetto al dato 2016. La M16 Cooperazione ha realizzato spesa solo sulla Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie per complessivi 781.019,24 € mostrando un avanzamento finanziario del 10,1% rispetto alla dotazione.

In termini di *avanzamento procedurale* delle misure/interventi che contribuiscono alla FA 2A, nel corso del

2017 è stata completata l'istruttoria del bando "Pacchetto Aggregato" pubblicato nel 2016 (interventi 4.1.1, 4.1.3 e 4.1.4) dove per l'intervento 4.1.1 sono state ammesse a finanziamento 242 aziende agricole (su 1.147 domande presentate) per un corrispondente impegno di spesa di 35,6 M €. Per l'intervento 4.3.1, nel corso del 2017 l'istruttoria delle domande presentate per il bando pubblicato a novembre 2016 ha identificato 39 aziende ammissibili a finanziamento per un corrispondente impegno di 8,9 M €. Per questo intervento è stato poi riaperto il bando con DDG 6791 del 26/06/2017 con una dotazione pari a 6 M€.

L'avviso per l'intervento 6.4.1 è stato pubblicato con DDG n. 15524 del 28/12/2017 per un importo a bando di 4 M €. Sono state ricevute 101 domande di sostegno, attualmente in istruttoria (il termine per la presentazione delle domande era il 10/03/2018).

L'avviso per l'intervento 8.6.1 pubblicato con DDG n. 1902 del 23/02/2017 (per una dotazione a bando pari a 17,9 M €) ha raccolto 33 domande di sostegno attualmente in istruttoria a causa di proroga concessa per la presentazione delle domande al 18/09/2017.

Gli avvisi per gli interventi 16.1.1 e 16.2.1 sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 13615 e DDG n. 13619 entrambi del 05/12/2017, con dotazione a bando di 200.000 € per il primo e 3 M € per il secondo.

Focus Area 2B: Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - Sostegno per progetti innovativi e azioni di informazione; 2.1.1 - Erogazione di servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati gli interventi della Misura 121 -Ammodernamento delle aziende agricole in trascinamento dalla precedente programmazione); 6.1.1 – Aiuto all'avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

Anche nel 2017 sono state finanziate domande di aiuto principalmente sulla M04 e in misura minore sulla M06. La dotazione finanziaria assegnata a questa FA è di 107,48 M€ per un impegno complessivo di spesa (2014-2017) pari a 114,4 M €, superiore alle risorse programmate. Tale overbooking è dovuto, in particolare, alle risorse inizialmente programmate per finanziare interventi in transizione dalla scorsa programmazione sulla M04 (intervento 4.1.2). Di questo si è tenuto conto nella modifica del PSR Calabria notificata a fine 2017 e approvata con Decisione esecutiva della Commissione C (2018) 1290 del 28.2.2018 (quindi non ancora operativa nel 2017) tramite variazione al capitolo 19, diminuendo l'importo da far gravare sulle risorse 2014-2020 per la M04: da 35 a 20 M € (quota FEASR).

Alla data di presentazione di questa Relazione sono stati erogati pagamenti (transizione) per 11,5 M€, a cui si devono aggiungere ulteriori 2,3 M€ che andranno in pagamento entro dicembre 2018. Pertanto si registra un'economia pari a circa 4 M€ rispetto ai 17,9 M€ preventivati nel 2016 a copertura di operazioni in transizione dalla misura 121-pacchetto giovani sull'intervento 4.1.2. Per quanto riguarda la nuova programmazione, il bando del Pacchetto Giovani pubblicato a giugno 2016 ha ricevuto un numero cospicuo di domande, oltre 2.000, che ha portato a generare impegni per un importo superiore a quello messo a bando (60 M€). Tuttavia, l'esperienza della scorsa programmazione insegna che ci si può attendere un tasso di mortalità significativo per questo intervento, per cui ci si attende che l'attuale differenza registrata tra impegno di spesa e risorse allocate si riassorbirà nel corso del tempo.

La spesa complessivamente erogata ha superato i 10 M € per un livello di avanzamento finanziario per la FA 2B pari al 9,5%. Essendo tale aspetto specifico prevalentemente rivolto a favorire il ricambio generazionale, l'obiettivo da conseguire al 2023 (indicatore T5) è quello che lo 0,69% delle aziende agricole calabresi (ossia 950 aziende) attuino un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR. A fine 2017 si conferma il risultato già raggiunto a fine 2016 pari a 1,45% del target

programmato.

Indicatori di realizzazione (Tabelle B1): La spesa pubblica totale sostenuta su questa focus area proviene per il 96,9% dall'attuazione dell'intervento 4.1.2 che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 431 aziende agricole dove si sono insediati giovani agricoltori, per un avanzamento della spesa pari al 15,14% del livello programmato al 2023. In corrispondenza di tale spesa, sono stati realizzati poco più di 19,8 M€ di investimenti totali. Solo 315.000 euro di spesa pubblica sono stati realizzati attraverso la Misura 6.1.1.

Da un punto di vista di *avanzamento procedurale*, a parte quanto già descritto per le Misure 1 e 2, l'avviso per il "Pacchetto Giovani" approvato con DDG n. 7516 del 29/06/16 è stato effettivamente chiuso solo a febbraio 2017. La fase di istruttoria delle 2.117 domande pervenute ha permesso di individuare 563 nuovi agricoltori da sovvenzionare congiuntamente tramite le risorse degli interventi 6.1.1 e 4.1.2, con una dotazione finanziaria a bando rispettivamente di 30 M € e di 60 M €.

Focus Area 3A: le misure/interventi che contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari, per cui al 31/12/2017 sono state impegnate risorse pari a 34,57 M € sono 1.1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - Sostegno per progetti innovativi e azioni di informazione; 2.1.1 - Erogazione di servizi di consulenza; 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 e 4.2.2 (SF) - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. Rispetto all'annualità 2016, nuovi impegni di spesa sono stati presi solo per la M04 (circa 20,2 M €) e per la M14, 5 M €.

La dotazione finanziaria complessiva risulta pari a 148,5 M €, a fronte della quale la spesa complessiva a fine 2017 ha raggiunto circa 9,9 M €, ossia il 6,67%. L'indicatore target per questa FA (T6) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari a 0,88%, in termini di percentuale delle aziende agricole della regione che riceveranno un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità rispetto al totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2017 non si registra alcun avanzamento rispetto al valore raggiunto nel 2016 (pari a 1 azienda sovvenzionata) a causa del ritardo nell'attuazione degli interventi 3.1.1 e 16.4.1. Poiché il valore di realizzazione è molto basso, nella tabella di riepilogo 1.b1) non viene valorizzato l'indicatore T6.

Indicatori di realizzazione (Tabelle B1 e B3): la spesa pubblica totale realizzata si ripartisce per il 61,9% sulla sotto-misura 14.1 (sulla quale nel 2017 i pagamenti riguardano nella quasi totalità la prima annualità di impegno della Programmazione 2014-2020 e solo un residuo degli impegni assunti sulla ex Misura 215 - Benessere degli animali), per il 37,8% circa sull'intervento 4.2.1 (in cui ricadono le operazioni della precedente programmazione relativi alla Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali) e per solo lo 0,3% sulla M03.01 (ex 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare) che ha visto coinvolta una sola azienda agricola. La M14 - Benessere degli animali, finalizzata alla realizzazione di sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto all'ordinarietà e a ridurre in maniera significativa lo stress degli animali in relazione al contesto climatico, ambientale e territoriale in cui operano le aziende zootecniche, ha finanziato nel 2017 364 aziende per una spesa pubblica totale di poco più di 3,5 M € e una consistenza zootecnica di 19.748,19 Unità di Bestiame Adulto (UBA). Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 21,6%. A fine 2017, per l'intervento 4.2.1 sono

state sovvenzionate 28 aziende, per un totale di 117 operazioni. In riferimento alla M03, rispetto agli impegni assunti per progetti in transizione (201.666,67 € con cui si prevedeva di finanziare 15 aziende) nel 2017 non è stata effettuata ancora alcuna spesa.

In termini di *avanzamento procedurale*, l'istruttoria delle 221 domande di sostegno presentate sull'intervento 4.2.1 ha prodotto una graduatoria di 33 progetti ammessi a finanziamento. Per la Misura 3 invece l'AdG sconta l'esperienza negativa della gestione degli interventi analoghi nella precedente programmazione. Per questo motivo il bando relativo all'intervento 3.1.1 si è chiuso solo di recente, mentre il modello di bando dell'intervento 3.2.1 è stato oggetto di un'attività di verifica e riconsiderazione che ha portato alla definizione del modello finale solo di recente. Le attività istruttorie dell'intervento 3.1.1, i cui progetti sono importanti per il raggiungimento dei target di performance 2018, si sono appena concluse e la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento è stata pubblicata con DDG n.6700 del 26/06/2018: 8 domande ammesse a finanziamento per un totale di 655 soggetti aderenti a cui verrà riconosciuto il contributo per l'adesione a schemi di qualità. Per la M14 si riporta un andamento regolare: il primo avviso pubblicato nel 2016 ha prodotto un elenco di 411 domande ammissibili a finanziamento (sulle 1.019 presentate), le domande di riconferma presentate nel 2017 sono ancora in istruttoria. Il bando per l'annualità 2017 relativo alle riconferme (pubblicato ad aprile) presenta di nuovo una differenza importante tra domande presentate e domande ammesse a premio, dove i beneficiari ammessi sono diminuiti da 411 a 385, ma a fronte di un numero di domande quasi triplo.

Come per tutti gli altri interventi della Misura 16 Cooperazione, anche per l'intervento 16.4.1 il bando è stato pubblicato all'inizio del 2018 e ha raccolto 13 domande di sostegno attualmente in istruttoria.

Per la **Focus Area 3B** l'impegno di spesa complessivo è pari a poco più di 10 M € quasi totalmente allocati sulla M05 - Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. Per questo aspetto specifico non è ancora stata realizzata alcuna spesa. Nonostante il bando per la prevenzione degli eventi alluvionali (M05) risalga al 2016, con la relativa graduatoria che aveva approvato 17 progetti su 90 presentati, lo stato delle procedure di realizzazione degli investimenti ha fatto registrare un ritardo che ha caratterizzato gran parte delle iniziative. L'Autorità di Gestione del PSR ha più volte sollecitato i beneficiari a concludere le operazioni e di recente ha ribadito l'impossibilità di concedere ulteriori proroghe.

Priorità P4: le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità P4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

L'impegno di spesa per tali misure (con l'eccezione al momento della M02 e della M16) ammonta a 159,5 M € e rappresenta il 36,7% della spesa totale programmata sul PSR Calabria 2014-2020 per la Priorità 4. La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2017 è pari a 147,76 M € per un avanzamento finanziario pari al 34% rispetto alla spesa pianificata al 2023 (434,57 M €). Alla data di compilazione di questa RAA questa percentuale è ulteriormente aumentata superando il 40%. Per quanto riguarda le singole misure, gli impegni presi per la M11 e la M13, così come la spesa erogata, apportano il contributo maggiore in valore assoluto per questa Priorità. La spesa realizzata al 31/12/2017 per queste due misure rappresenta infatti il 90,6% della spesa complessiva sulla Priorità 4.

Gli indicatori target previsti per questo aspetto specifico (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superficie, sia agricola che forestale, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C. Si evidenzia che per tutti e sei gli indicatori Target, i valori realizzati nel 2017 risultano inferiori a quelli dell'annualità precedente (ricordiamo che in questo caso si considerano i dati annuali e non

cumulati per tutto il periodo di programmazione). La differenza risulta marcata per gli indicatori **T8, T11 e T13** relativi alle superfici forestali, mentre gli indicatori **T9, T10 e T13** relativi alle superfici agricole (a cui contribuiscono la M10 e la M11), seppur di poco inferiori a quelli risultanti a fine 2016, mostrano un livello di esecuzione elevato, in linea con i valori obiettivo al 2023.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target T8, T11 e T13 considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 (mantenimento). Il valore più basso degli indicatori pertinenti al 2017 rispetto all'anno precedente è dovuto a due ordini di motivi: 1) trattandosi ancora esclusivamente di spesa in transizione dalla scorsa programmazione, nel 2017 la spesa registrata pari a 649.580,29 € rappresenta un residuo rispetto ai pagamenti erogati nell'anno precedente Poiché il dato di realizzazione è annuale, la superficie forestale corrispondente è naturalmente più contenuta nel 2017 rispetto al 2016; 2) un'attenta analisi dei dati di monitoraggio nel corso del 2017 ha rilevato un disallineamento per la sotto-misura 8.1 nel 2016, causato da un errore materiale commesso in sede di registrazione dei dati, il che ha reso necessario apportare alcune opportune correzioni.

Indicatori di realizzazione (Tabelle B1 e B3): Per la sotto-misura 4.4 è stato speso il 14,6% circa di quanto programmato. Di simile entità anche il livello di realizzazione finanziaria delle Misure 8 e 10, pari al 12,8%, mentre le Misure 11 e 13 presentano un tasso di esecuzione maggiore.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2017 è stata finanziata una spesa di poco più di 8,1 M€ sulla Priorità 4 per una superficie sovvenzionata pari a 17.648,52 ettari e 1.925 contratti sovvenzionati. La M11 - Agricoltura biologica ha fatto registrare una spesa di circa 47,8 M € nel 2017, sovvenzionando una superficie di circa 14.000 ettari alle aziende che hanno introdotto i metodi biologici (intervento 1.1.1) e una ulteriore superficie di quasi 99.000 ettari per il mantenimento (intervento 11.2.1), per un totale di 8.087 aziende beneficiarie. Nel 2017 la Misura 13 ha fatto registrare una spesa pari a circa 29,7 M € per l'indennità compensativa alle aziende agricole che operano in zone montane (intervento 13.1.1) e ulteriori 14,56 M € per l'indennità compensativa agli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali ed in altre zone svantaggiate, diverse dalle zone montane (intervento 13.2.1), per un totale di 14.189 beneficiari. Sulla sotto-misura 8.4 (sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici) sono state finanziate ancora 11 aziende su impegni della precedente programmazione per un importo pari a 465.651,01 €, mentre la sotto-misura 8.3 (sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici) non ha realizzato alcuna spesa.

Va rilevato che, in particolare per le M10, M11 e M13 l'esecuzione del PSR nell'annualità 2017 ha riguardato principalmente i nuovi impegni di spesa assunti sul primo bando pubblicato a giugno 2016. Solo per gli interventi 11.2.1 (mantenimento dell'agricoltura biologica) e 10.1.8 (salvaguardia della biodiversità animale) sono stati effettuati ancora pagamenti di una certa entità in trascinamento. In relazione a ciò, la spesa in transizione riportata per la M10 nella tabella E evidenzia che la spesa pubblica totale realizzata supera l'importo in origine preventivato ed inserito nel cap. 19.2 del PSR Calabria. Questa discrasia è stata risolta tramite una modifica al cap. 19 del PSR (modifica approvata con Decisione della Commissione C(2018)1290 final del 28/02/2018), con cui la spesa pubblica in transizione sulla M10 è stata aumentata a € 8.264.462,80 (quota FEASR € 5.000.000).

In termini di *avanzamento procedurale*, nel 2017 la Regione Calabria ha emesso nel mese di aprile un insieme di avvisi relativi alle conferme di impegno delle Misure ACA (DDG n. 4041 e n. 4443), unitamente ad un nuovo bando relativo ai due interventi della Misura 13. Nella prospettiva della riconferma degli impegni a valere sugli avvisi successivi al primo (annualità 2016), la Priorità 4 risulterebbe ormai completamente impegnata. La conferma degli impegni della M10 rispetto agli interventi 2016 ha ridotto il monte operazioni da 3.285 a 2.995, con una contrazione di circa il 9% del numero di beneficiari. Tuttavia si

sottolinea che le domande presentate sono state superiori del 25% rispetto a quelle effettivamente ammesse. L'intervento che ha fatto registrare maggiori richieste è stato il 10.1.2 (colture permanenti in area vulnerabile), seguito dall'intervento 10.1.1 (produzione integrata).

A causa dell'elevato numero di istanze pervenute in risposta al primo bando della M10 emanato nel 2016, per alcuni interventi eccedente le attese (in particolare 10.1.1-10.1.7-10.1.8), con DDG n. 3496 del 31/03/2017, l'Autorità di Gestione ha autorizzato una rimodulazione finanziaria tra gli interventi della dotazione annuale messa a bando. L'Autorità di Gestione è attualmente impegnata in una verifica dell'effettivo fabbisogno finanziario per gli interventi interessati, (i.e. gli impegni giuridicamente vincolanti sulla base delle riconferme in risposta al bando 2017) e valuterà quindi la opportunità o la necessità di sottoporre al Comitato di Sorveglianza una proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR.

Le conferme degli impegni sulla Misura 11 hanno visto mantenere in sostanza inalterato il numero aggregato di beneficiari sui due interventi rispetto all'annualità precedente: 5.917 sul bando 2016 e 5.789 riconferme nel 2017, mentre il numero delle richieste ha superato le 6.000.

Il bando 2017 relativo alle Indennità compensative (M13) ha invece avuto un incremento di domande pervenute pari a circa 4 mila richiedenti in più rispetto alle 16 mila domande del bando 2016. La maggior parte dei beneficiari ammessi (10.897) opera nelle aree montane, mentre 8.358 in quelle caratterizzate da altri tipi di svantaggi. A questo proposito le ipotesi di nuova perimetrazione delle aree con svantaggi diversi da quelli montani, restituiscono una cartografia regionale notevolmente differente da quella attualmente definita.

Focus Area 5A: Per quanto riguarda l'aspetto specifico finalizzato a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, nel 2017 è stata programmata spesa su interventi della M04 e della M01 per un impegno totale di 5,8 M €. Le misure che contribuiscono a questo aspetto specifico direttamente sono la M01 (entrambi gli interventi per la formazione e azioni di informazione); la M02 - Erogazione di servizi di consulenza; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

L'impegno complessivo di spesa per il periodo 2014-2017 copre il 28,4% della spesa totale programmata per questa Focus Area e la spesa realizzata ammonta a circa 1,26 M € ossia il 6,15% della dotazione finanziaria prevista. L'obiettivo principale da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (**T14**) pari al 6,74% della superficie irrigua regionale, grazie al contributo delle operazioni attivate attraverso le Misure interessate e in particolare la M04. Al 31/12/2017, l'indicatore di target T14 risulta pari a 6,19%, che si traduce in una realizzazione alta pari al 91,8%.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1): la spesa erogata riguarda esclusivamente l'intervento 4.1.3, il cui avanzamento finanziario è pari al 6,6% della spesa programmata. Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua sono 210 da inizio programmazione, per investimenti pari a poco più di 2 M € e 4.628,15 ettari di superficie interessata.

Per quanto riguarda *l'avanzamento procedurale*, a febbraio 2017 sono state pubblicate le graduatorie definitive dell'intervento 4.1.3, oggetto di una triplice forma di intervento: dal semplice intervento singolo caratterizzato da un unico beneficiario ammesso, all'intervento denominato "pacchetto aggregato", di cui 46 beneficiari ammessi a finanziamento e al "pacchetto giovani" con 48 beneficiari ammessi. All'interno dell'intervento, il tasso di approvazione delle domande è stato del 50%. Gli impegni derivanti dalle graduatorie sono stati pari a 2,4 M €, mentre le istanze ammesse ma non finanziate raggiungono la soglia di 2,2 M €. Per l'altro intervento che concorre all'attivazione di questo aspetto specifico (4.3.2), si è scelto di aprire un tavolo tecnico con gli stakeholders del PSR per declinare le tipologie di investimento necessarie e

coerenti con le indicazioni ricevute dalla Commissione a seguito del superamento della condizionalità specifica.

Focus Area 5C: Oltre alla M01 e M02, le misure/interventi che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili. L'impegno di spesa sul periodo 2014-2017 è pari a 5,24 M € (29,7% della spesa pianificata al 2023), per una spesa erogata pari a poco oltre 451 mila €, corrispondenti al 2,56% della spesa complessiva programmata per questo aspetto specifico. L'avanzamento verso il target previsto al 2023 (T16) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 26,87 M € risulta ancora ad un livello basso, quantificato in 2,9%.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1): il numero di operazioni sovvenzionate è stato complessivamente di 141 sull'intervento 4.1.4 che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata e 4 operazioni per l'intervento 6.4.2. Ancora non è stata realizzata alcuna spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono tuttora inevasi.

L'avanzamento procedurale degli interventi che contribuiscono alla Focus Area 5C presenta un quadro relativamente complesso, dove solo l'intervento 4.1.4 ha visto concludersi la fase istruttoria con un numero molto limitato di beneficiari (appena 6 per un impegno pari a soli 97.345,74 €), ma anche con un altrettanto numero limitato di richieste (18). L'attuazione degli interventi 6.4.2 e 7.2.1. è stata al momento messa in stand-by a causa del sistema dei prezzi di vendita dell'energia, attualmente troppo bassi per rendere sostenibili le iniziative, in particolare, dell'intervento 6.4.2.

Focus Area 5D: Per la Focus Area 5D legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, nel 2017 non sono stati assunti nuovi impegni di spesa, né sono stati erogati pagamenti. Ricordiamo che su questa Focus Area è stato programmato un contributo delle sole Misure 1 e 2, per cui si è in precedenza esposto lo stato di avanzamento procedurale.

Focus Area 5E: Ricordiamo che oltre alla M01 e M02, le Misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

La spesa impegnata nel periodo 2014-2017 ammonta a 11,5 M € (equidistribuita tra la M08 e la M10), ossia il 23,2% della spesa complessivamente programmata per questa Focus Area nel PSR 2014-2020 della Calabria.

Va sottolineato che l'Intervento 10.1.5 ha registrato un rilevante successo sul territorio che si è tradotto nella presentazione di circa 1.900 istanze in risposta al primo bando (2016), di cui oltre 1.000 ammesse a finanziamento. Il risultante impegno di spesa per l'annualità 2017 supera di oltre 800.000€ la dotazione finanziaria complessiva assegnata all'intervento.

Tale rilevante richiesta di finanziamenti è sicuramente da imputarsi all'importanza strategica che l'Intervento 10.1.5 riveste in tema di "difesa del suolo" per il territorio calabrese, con particolare riferimento alla riduzione del rischio di erosione idrica ed il conseguente aumento della capacità di infiltrazione del suolo, aumento della biomassa del suolo, contrasto al dissesto idrogeologico e mitigazione degli effetti dei

cambiamenti climatici. Come noto, infatti, la Calabria è tra le regioni d'Italia più a rischio dal punto di vista del dissesto idrogeologico, che è diffuso in modo capillare e rappresenta un fenomeno di notevole importanza: rilevanti sono i fenomeni il cui innesco, caratteristiche e dinamiche sono condizionati prevalentemente dall'elemento "acqua", dalle caratteristiche dei terreni e dal mancato "presidio" degli stessi: le consequenziali manifestazioni (e, quindi, i consequenziali danni) sono rappresentati da frane, alluvioni, subsidenze, valanghe, etc.

Per quanto precedentemente evidenziato nel commento ai dati di attuazione per la Priorità 4, anche per l'intervento 10.1.5, in ragione dell'elevato numero di istanze pervenute, l'Autorità di Gestione sta valutando la necessità di proporre una rimodulazione in aumento della dotazione finanziaria per l'intervento 10.1.5, aumento viepiù necessario, tenuto conto della rilevanza strategica di questo intervento e degli impatti del medesimo sul territorio calabrese.

La spesa effettivamente realizzata per operazioni a favore della conservazione e del sequestro di carbonio è pari a circa 7,57 M €, ossia il 15,2% del valore pianificato al 2023. L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2023 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,86% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. A fine 2017, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta essere pari all'11,88%, per una quota raggiunta del target del 92,4% circa.

Indicatori di realizzazione (Tabelle B1 e B3): La spesa pubblica totale (indicatore O1) per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2017 pari a € 649.580,29, con la quale sono stati finanziati 1.145,70 ettari per 60 beneficiari. Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2017 ammonta a poco oltre 2,9 M€ per 95 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 per operazioni che contribuiscono alla difesa del suolo e all'incremento sostanza organica ha comportato nel 2017 una spesa di circa 1,96 M€, per una superficie complessiva di 6.532,02 ettari.

In termini di *avanzamento procedurale*, all'interno della FA 5E il bando per l'intervento 8.1.1 ha visto la conclusione delle procedure di selezione solo nel 2018, il che permetterà di finanziare 95 beneficiari a fronte delle 171 richieste, esaurendo la dotazione messa a bando pari a 16,2 M €. Le attività istruttorie invece non si sono concluse relativamente all'intervento 8.5.1, per il quale sono stati richiesti finanziamenti da un discreto numero di potenziali beneficiari (209). Diverso il caso dell'intervento 10.1.5, oggetto di conferma di impegno 2017. Le domande pervenute a giugno 2017 sono state oltre 1.500 ed i beneficiari ammessi a premio 843, 76 in meno rispetto alla prima annualità 2016.

La **Focus Area 6A** mira a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" è attivata attraverso gli interventi della M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale; le sottomisure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno di spesa a valere sulla Focus Area 6A per favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo delle piccole imprese nonché dell'occupazione ammonta nel periodo 2014-2017 a circa 8,3 M € da utilizzare per interventi a valere principalmente sulle misure M06 e M07 e in piccola parte sulla M01. Tale impegno rappresenta il 36,36% della spesa totale programmata per questo aspetto specifico del PSR Calabria.

Rispetto a tale impegno è stata finanziata una spesa di 3,4 M €, ossia il 14,9% della spesa pianificata al 2023. Il target fisico principale di questa FA (**T20**) è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati. A fine 2017 tale obiettivo risulta ancora lontano, ma si deve ricordare che ancora per l'annualità 2017 la spesa erogata ha riguardato solamente impegni portati in transizione dalla precedente programmazione. Pertanto si confida in una accelerazione a partire dal 2018, tramite l'attuazione dell'intervento 6.2.1 in particolare (si veda anche quanto riportato sotto in merito all'evoluzione dell'esecuzione di questo intervento), con conseguente crescita del valore dell'indicatore relativo alla crescita dell'occupazione.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1): il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 (intervento 7.4.1) è complessivamente pari a 63 mostrando un avanzamento del 47,4% rispetto al valore obiettivo fissato per la M07 al 2023 (pari a 133 operazioni sovvenzionate). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire la diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 21 aziende agricole. Si evidenzia che il valore dell'indicatore O15- Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, risulta inferiore al valore riportato per il 2016, questo perché è stato necessario correggere un errore materiale di conteggio duplicato della popolazione per alcuni comuni della provincia di Vibo Valentia, che era stato commesso l'anno scorso.

Analizzando sinteticamente l'*evoluzione delle fasi procedurali* per l'aspetto specifico 6A, si evidenzia come per l'intervento 6.2.1, visti i deludenti risultati del bando 2017 che ha richiamato solo 18 domande ed appena 4 beneficiari ammessi a finanziamento, l'Autorità di Gestione abbia avviato un'azione di maggiore informazione sul territorio, preliminare alla pubblicazione di un nuovo bando (il 22.01.2018) che ha portato alla ricezione di oltre 230 domande, attualmente in fase istruttoria.

Trasferendosi alla Misura 7, già nella precedente relazione era stata data comunicazione che, con la pubblicazione del bando per le operazioni dell'intervento 7.1.1, è stata impegnata l'intera dotazione programmata e la relativa istruttoria ha ammesso tutte le 61 istanze presentate per l'intera somma messa a bando, svuotando in tal modo il plafond previsto per questo intervento.

Tra le ultime caselle da riempire in termini di pubblicazione di bandi, manca ancora la pubblicazione di quello relativo all'intervento 7.4.1, che è stato volutamente messo in lista d'attesa per non concentrare in un unico periodo i bandi destinati alle Amministrazioni Pubbliche. Alla data di scrittura della presente relazione il bando è pronto ed è imminente la sua pubblicazione.

In relazione all'avanzamento della Misura 16, ed in particolare delle sotto-misure 16.3 e 16.9, entrambi i bandi sono stati pubblicati e le istanze sono in fase istruttoria per la selezione dei beneficiari. Relativamente alla 16.3 le domande pervenute sono state 22, mentre 42 sono state le domande a valere sulla 16.9.

Focus Area 6B: La spesa impegnata per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali da utilizzare sulla M19 ammonta a 10,5 M €, pari al 15,8% della spesa programmata. Il valore di spesa effettuata risulta invece ancora basso, per un avanzamento di appena l'1,9% del programmato per questa Focus Area. Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: **T21** - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e **T23** - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER).

Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL, mentre per il secondo obiettivo (T23) è necessario un impegno maggiore avendo raggiunto solo lo 0,26% di avanzamento. Il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei GAL (13) nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento della superficie e dei comuni interessati dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia

Leader è aumentata.

Indicatori di realizzazione (Tabelle B2.1 e B2.2): La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto specifico principale). Al 31/12/2017 la spesa sulle sotto-misure 19.2 e 19.4 va ad esaurire gli impegni presi nella scorsa programmazione. Nell'ambito della strategia SLTP, gli interventi per cui si registra la spesa maggiore favoriscono la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole nonché l'orientamento al mercato (Focus Area 2A). Si riporta che è stato necessario correggere un errore materiale per il quale nella tabella B4 era stato erroneamente riportato un valore di spesa pari a 66.470,62€ in corrispondenza della Focus Area 6C. Poiché l'unico contributo secondario alla FA 6C previsto nel PSR Calabria (cap. 11.3) proviene dalla Misura 19 (19.2), ma non è stata realizzata spesa per interventi su tale FA, il valore corretto da riportare è zero.

In relazione alle attività dei GAL di cui alla FA 6B, come già indicato nella RAA 2016, si è dato riscontro del risultato della selezione dei GAL attraverso la chiusura del Bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016. I GAL risultati idonei sono stati 13. Tutti i GAL hanno provveduto anche a firmare le rispettive convenzioni con la Regione. All'interno delle singole sotto-misure, la Regione ha già liquidato in alcuni casi l'intervento del Sostegno preparatorio (19.1) e dove non lo ha fatto, è stato a causa di problematiche di carattere informatico. Ad oggi molti GAL hanno presentato le fidejussioni necessarie per ottenere un anticipo sulle spese di gestione (19.4). La Regione ha istituito un tavolo tecnico per collaborare con i GAL alla semplificazione delle fasi di predisposizione dei bandi e delle VCM ed è in corso l'attività di verifica dei bandi da parte di un primo gruppo di GAL per l'avvio della sotto-misura 19.2.

Il prossimo step del tavolo tecnico riguarderà la definizione delle procedure per agevolare l'avvio degli interventi di cooperazione, di cui alla sotto-misura 19.3. La Regione intende cooperare con le altre AdG coinvolte nella approvazione delle proposte progettuali, al fine di armonizzare il sistema procedurale dei singoli interventi.

Focus Area 6C: L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte anche sulla M01. Nello specifico gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali. Per questo aspetto specifico la spesa impegnata rappresenta una piccola percentuale della spesa complessivamente programmata nel PSR Calabria, ossia l'1,8%. È stata erogata una quota molto bassa di spesa pari allo 0,6% della dotazione prevista. In base all'indicatore principale di target **T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%, ma al 2017 il valore dell'indicatore T24 risulta fermo allo 0,18%. Infatti, nelle zone rurali la stima della popolazione che ha beneficiato dalla Banda larga attraverso il sostegno del PSR è di 2.718 persone (indicatore di Output O15) mentre il numero di azioni sovvenzionate (indicatore di Output O3) è pari a 4 (sotto-misura 7.3.1).

In termini di avanzamento procedurale, con decreto dirigenziale n. 2696 del 29/03/2018, la Regione Calabria ha approvato gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 6 dell'Accordo Regione-MISE stipulato il 18/01/2018 assicurando la copertura finanziaria attraverso le risorse della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.3.1.

A fianco agli interventi a favore della BUL, la Regione ha pubblicato il bando relativo all'intervento 7.3.2:

Interventi per la crescita digitale, le cui numerose domande (186) sono attualmente in fase istruttoria. Si è trattato di un risultato importante che ha premiato il lavoro di animazione della Regione che ha pungolato le Amministrazioni Locali per sfruttare questa possibilità ed alimentare, in parallelo, anche un indicatore target per l'ottenimento della riserva di performance.

Informazioni di dettaglio per alcuni indicatori di realizzazione

È opportuno commentare, per le misure pertinenti, anche qualche dato relativo allo spaccato di esecuzione del PSR al 2017 rispetto al tipo di zona in cui operano i beneficiari, le caratteristiche quali età e genere, il settore produttivo principale (OTE) e la dimensione aziendale (Tabelle C dell'Allegato di monitoraggio).

Per quanto riguarda il tipo di zona in cui le aziende operano (aree montane e con altri vincoli naturali e specifici - ANC), il dato riguardante la ripartizione della spesa pubblica è raccolto per la M04 e la M06. Per la M04, il 51% circa dei finanziamenti è stato destinato ad aziende in zone montane, mentre solo il 2,7% va ad aziende in aree con altri vincoli naturali e specifici. Nel caso della M06, i finanziamenti vanno per quasi il 60% alle zone montane e meno dell'1% alle altre zone con vincoli (Tabella C1.1).

Anche la ripartizione per età e genere dei beneficiari, e per OTE e dimensione fisica delle aziende riguarda nello specifico le misure 4 e 6 relative agli investimenti (Tabelle C2.1, C2.2 e 2.3). Per la M04 (FA 2A e 2B), le aziende beneficiarie di sostegno sono per il 51,4% condotte da uomini e per il 40,3% da donne (il rimanente 8,3% sono aziende non individuali). Ben il 70% dei beneficiari sono giovani agricoltori (<40 anni di età). Per la M06 (FA 2A e 2B), tolte le aziende non individuali che rappresentano il 23,6% dei beneficiari degli interventi, la composizione per genere ed età dei beneficiari risulta bilanciata tra uomini e donne (rispettivamente 39,1% e 37,3%) e tra beneficiari di età inferiore e di età superiore a 40 anni (entrambi pari a poco più del 38%).

In termini di orientamento produttivo prevalente delle aziende beneficiarie, per entrambe le Misure 4 e 6, i settori che raccolgono i finanziamenti maggiori sono:

- le “altre colture permanenti” (quindi principalmente agrumi e ulivo) rappresentano il 56,1% della spesa sulla M04 e il 47,9% sulla M06;
- i “seminativi” rappresentano 19,8% della spesa sulla M04 e il 22,3% sulla M06;
- ovi-caprini e bovini da carne contano per il 9,8% e il 21,1% rispettivamente della spesa per la M04 e per la M06;
- il 5,4% dei finanziamenti sulla M04 vanno a settori diversi da quello agricolo, principalmente aziende dell'industria agro-alimentare. Sulla M06 tale quota risulta del 4,1%.

Per quanto riguarda la distribuzione del sostegno secondo la dimensione media aziendale, per la M04 i finanziamenti si distribuiscono in maniera abbastanza proporzionale nelle 5 fasce (<5ha; 5-10ha; 10-20ha, 20-50ha e >50ha) con un peso leggermente maggiore delle aziende di piccole dimensioni (sotto i 5 ettari) a cui è andato il 23% dei pagamenti. Per la M06 si evidenzia invece un peso maggiore delle aziende di grandi dimensioni (>50 ettari) che hanno assorbito il 33,9% dei finanziamenti.

Circa un terzo dei finanziamenti della sotto-misura 10.1 vanno a sovvenzionare interventi ricadenti in aree Natura2000 e ben il 70,4% della spesa va a sovvenzionare aziende che attuano i metodi della produzione biologica (Tabelle C1.2 e C1.3).

Nel caso della Tabella C2.4, non potendo individuare ancora indicatori fisici, nel presente paragrafo riteniamo opportuno descrivere in forma qualitativa i potenziali impatti sull'integrazione di cittadini di paesi

terzi, ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE 808/2014.

Lo spunto descrittivo proviene da un progetto in particolare. Si tratta di un intervento denominato "I semi della legalità", presentato nel corso della fiera di Vita in Campagna/Salone di Origine, Bergamo - 2017. Il progetto ha inteso mettere in rete gli operatori attivi nell'ambito dell'agricoltura sociale, comunicando e valorizzando il ruolo dell'agricoltura sociale come strumento di inclusione di soggetti svantaggiati, promozione della legalità e sviluppo sostenibile delle aree rurali. Il progetto "I semi della legalità" è stato identificato come buona pratica del PSR Calabria 2014-2020.

Più in generale, il PSR potrà contribuire all'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso le misure che interessano l'agricoltura sociale che ha l'obiettivo di coniugare la produzione agricola con l'inclusione lavorativa e sociale delle categorie svantaggiate: la sub-misura 6.4 che sostiene gli investimenti nella diversificazione delle aziende agricole (compreso lo sviluppo di servizi sociali) e la misura 16.9 che riguarda la cooperazione tra aziende agricole ed altri soggetti pubblici e privati per attività di integrazione sociale. Per entrambe le misure sono stati pubblicati i bandi attuativi ed è in corso l'istruttoria delle domande di sostegno. Altre misure del PSR che hanno un potenziale impatto sull'integrazione di cittadini di paesi terzi sono la 6.2, che sostiene la creazione di piccole imprese extra-agricole in aree rurali, e la 7.4, dedicata allo sviluppo di servizi pubblici nei Comuni rurali. "

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

La Tabella F riporta le informazioni relative all'avanzamento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e si compone in parte di dati che derivano automaticamente dalle informazioni inserite nelle precedenti Tabelle B e in parte si basa su elaborazioni per il calcolo dell'avanzamento percentuale rispetto al target 2023 e rispetto agli obiettivi intermedi al 2018.

Nella precedente Relazione annuale abbiamo sottolineato come il Performance Framework (PF) sia uno strumento innovativo per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione rispetto alle precedenti programmazioni. In base agli articoli 20 e 22 del Reg. 1303/2013 sono previsti due momenti formali nell'arco della programmazione per la verifica del quadro dell'efficacia dell'attuazione per ogni singola Priorità e Focus Area. Il primo, nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 per l'attribuzione della Riserva di efficacia, e il secondo nel 2024, sulla base del livello di conseguimento dei target al 31/12/2023 al fine di verificare eventuali gravi carenze nell'attuazione e procedere a correzioni finanziarie.

Nel capitolo 7 del PSR Calabria sono definiti la quota della Riserva e i valori target da raggiungere al 2018 e 2023 per le Priorità da 2 a 6. Per ogni Priorità è individuato un indicatore finanziario e uno o più indicatori fisici comunque collegati all'attuazione finanziaria. L'indicatore finanziario target è costituito dalla sommatoria della dotazione finanziaria, spesa pubblica, di tutte le misure programmate sotto una Priorità, mentre gli indicatori fisici si riferiscono solo a specifiche misure e/o sotto-misure. La quantificazione dei target 2023 è collegata a quanto riportato nel Piano degli indicatori al cap. 11 del PSR, mentre il capitolo 7 stabilisce i target di tali indicatori da raggiungere nel 2018 calcolati in termini percentuali rispetto ai target finali.

In virtù delle modifiche apportate dalla Commissione lo scorso febbraio, attraverso il Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, che ha modificato il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di

riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei, nella compilazione della Tabella F, l'Autorità di Gestione del PSR Calabria si è attenuta ad entrambi i principi definiti all'art.1, paragrafo 1 del sopracitato nuovo regolamento, per cui:

- “il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati e
- ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso”.

Più nel dettaglio, i seguenti principi sono stati applicati ai diversi tipi di Misure:

1. Per le Misure non-SIGC sono state riportate sia le operazioni completate e la relativa spesa a saldo, sia le operazioni in corso a cui corrisponde verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) e la spesa relativa. Non sono state riportate operazioni per cui è stato corrisposto solo un anticipo;
2. Per le Misure SIGC è stata riportata tutta la spesa sostenuta nell'annualità 2017, compresi gli anticipi erogati per le misure a superficie/animali, così come confermato dai Servizi della Commissione nel documento ARES (2018)2110629 del 20/04/2018 “*Q&A on the Performance Framework as follow up of the February RDC (second batch)*” (risposta n. 73).

Di seguito, una breve analisi del livello raggiunto dagli indicatori per singola Priorità restituisce un quadro informativo preciso nel quale sono immediatamente evidenti i molti elementi di positività, ma anche le aree specifiche di criticità.

Priorità 2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Sono previsti due indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica: al raggiungimento del milestone di spesa contribuisce la conclusione dei progetti in transizione delle ex Misure 121, 122, 311 e 111, che al 31/12/2017 hanno fatto registrare un avanzamento del 9,42% rispetto al valore target 2023, ovvero il 72,4% dell'obiettivo di spesa al 2018. Alla data della redazione della presente relazione il valore di spesa ha comunque già superato l'80% del target 2018. Si denota quindi una buona performance, con un indicatore di spesa più che raddoppiato rispetto al risultato dell'anno precedente (3,95%);
- O.4 - Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (aspetto specifico 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B): il secondo indicatore si riferisce al numero delle aziende beneficiarie del sostegno ricevuto tramite le sub-misure 4.1 e 6.1 che complessivamente sono pari a 276 (+93 rispetto al 2016). L'avanzamento rispetto al valore obiettivo al 2023 è pari al 10,45% e pari all'80,4% rispetto al target intermedio (salito a 87,6% a inizio giugno 2018).

Priorità 3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Sono previsti tre indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica P3: al 2017, al *milestone* della spesa contribuisce la conclusione dei progetti della ex Misura 123 (intervento 4.2.1) e, per un residuo anche la 215 (M14) e, in aggiunta, i pagamenti effettuati sulla M14 relativamente al primo bando 2016 sulla nuova programmazione, raggiungendo un avanzamento del 6.24% (nel 2016 era il 2,37%) rispetto al valore obiettivo al 2023, corrispondente al 52% del target intermedio (previsto pari al 12% della spesa programmata al 2023). Alla data di redazione della presente relazione, la spesa realizzata ha raggiunto il 58% del target intermedio per la Priorità 3.
- O.4, O.9 - Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (FA 3A). Questo secondo indicatore si riferisce al numero di aziende agricole che ricevono sostegno per regimi di qualità (intervento 3.1.1) e per progetti di cooperazione per lo sviluppo di mercati locali e filiere corte (16.4.1) e presenta una realizzazione pari ad una sola azienda agricola beneficiaria che denota un livello di attuazione praticamente nullo rispetto al target 2023, in quanto collegato alla conclusione di progetti che nella precedente programmazione non hanno conseguito una adeguata partecipazione. Nonostante i ritardi nell'uscita dei bandi per la Misura 3 (in particolare l'intervento 3.1.1) e la Misura 16 (intervento 16.4.1), di cui si è riportato nel precedente paragrafo 1.c), le attese sono positive. Per l'intervento 3.1.1, il cui bando pubblicato a febbraio 2018 ha raccolto 15 richieste di sostegno. L'istruttoria delle stesse è stata conclusa e la graduatoria provvisoria è stata pubblicata con DDG n. 6700 del 26/06/2018 con 8 domande ammesse a finanziamento per un totale di 655 soggetti aderenti a cui verrà riconosciuto il contributo per l'adesione a schemi di qualità. Per l'intervento 16.4.1 sono pervenute 13 domande di sostegno e la graduatoria verrà pubblicata a breve. Per entrambi questi interventi si prevede l'inizio delle attività da parte dei beneficiari a settembre e ci si attende quindi di poter fare i controlli in loco ed erogare i finanziamenti nell'ultimo trimestre 2018.
- O.4, O.9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B): il terzo indicatore "numero di aziende che partecipano a regime di gestione del rischio" non è valorizzato in quanto non rappresentativo della P3 per il PSR Calabria e da programmazione fissato a zero, perché non attiva la Misura 17 – Gestione del Rischio, da cui deriverebbe l'indicatore "numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio", in quanto la Misura 17 in Italia viene attivata dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale.

Va sottolineato che il valore target al 2023 della Priorità 3 relativamente al "numero di aziende sovvenzionate" riporterà un incremento dovuto all'introduzione della Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (modifica approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28.2.2018 C (2018) 1290). Va sottolineato anche che l'AdG ha elaborato una proposta di modifica relativa al contributo dell'intervento 16.4.1 al target fisico della P3 in termini del numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la cooperazione finalizzata allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali, in virtù di un errore materiale commesso in sede di programmazione del PSR che confondeva il numero di aziende agricole con quello delle aziende totali (agricole e non) complessivamente aderenti. La proposta riguarda quindi una diminuzione del valore target finale e intermedio dell'indicatore fisico della P3. La notifica di modifica è attualmente in negoziazione con i servizi della Commissione.

Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Sono previsti due indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica P4: al *milestone* della Spesa pubblica ha contribuito in buona parte la conclusione di progetti delle ex Misure 214 (in misura maggiore l’Azione 2 – Agricoltura biologica), 211 e 212 (indennità compensative per le zone svantaggiate) e delle misure forestali 221 e 223 raggiungendo un avanzamento del 34%, con circa 148 M € erogati, rispetto ad un target intermedio previsto del 40% della spesa pubblica programmata nella P4. A giugno 2018, l’indicatore intermedio risulta raggiunto.
- O.5 - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C): il secondo indicatore si riferisce alle superfici oggetto di impegno per cui è stato pagato il finanziamento dell’annualità delle Misure 10 e 11 programmate nella P4, il cui tasso di realizzazione è pari al 94,24% rispetto al target finale, avendo quindi già superato il valore obiettivo al 2018.

Priorità 5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Sono previsti tre indicatori per la valutazione dell’efficacia dell’attuazione:

- O.1 - Spesa pubblica totale P5: al *milestone* della spesa pubblica contribuisce la conclusione di progetti delle ex Misure 221, 223, 121 e 122 e la nuova attuazione dell’intervento 10.1.5, raggiungendo un avanzamento del 10,44% (con quasi 10 M € finanziati sulle misure in transizione) rispetto al target finale previsto. A giugno 2018 l’indicatore intermedio, calcolato su un valore del 12% della spesa pubblica programmata nella P5, è di fatto stato raggiunto.
- O.3 - Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C): l’avanzamento di questo indicatore relativo al numero di operazioni sovvenzionate mostra un livello di attuazione elevato avendo realizzato 145 operazioni (rispetto alle 28 dell’anno precedente), raggiungendo in questo modo il 100% del valore target previsto al 2023 di 133 interventi di investimento.
- O.5 - Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A): questo secondo indicatore si riferisce alle superfici che concorrono agli aspetti specifici 5A, 5D e 5E a cui concorrono, nello specifico, gli interventi 10.1.5, 8.1.1 e 4.1.3. Con un avanzamento pari all’84,14% del target finale, il target 2018 risulta già superato.

Priorità 6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Anche per la P6 sono previsti tre indicatori per la valutazione della performance dell’attuazione:

- O.1 - Spesa pubblica totale P6: l’indicatore spesa pubblica totale nel 2017 raggiunge un avanzamento del 2,78% rispetto al target finale. Ma essendo il target intermedio solo l’8% di quello finale, il livello di avanzamento verso il target 2018 risulta pari al 53,1% (alla data di redazione della RAA, l’avanzamento ha superato il 60%). Il raggiungimento del *milestone* intermedio di spesa potrà contare sui pagamenti a favore dei GAL ormai già inseriti nei kit di ARCEA, e la realizzazione degli interventi 6.2.1 e 7.1.1.
- O.3 - Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C): per il secondo milestone relativo al numero di operazioni per

migliorare infrastrutture e servizi di base nelle zone rurali, l'indicatore mostra al 2017 un avanzamento nullo (rimangono 4 gli interventi realizzati) per un livello di esecuzione fermo al 2,78% rispetto al target finale di 144 operazioni, ovvero il 23,15% rispetto al target intermedio. Tale indicatore è collegato alle operazioni finanziate nell'ambito della 7.3 del PSR pertanto sarà necessaria la conclusione in particolare dei progetti relativi alla sotto-misura 7.3.2, attualmente in fase di istruttoria. Così come illustrato per la Priorità 3, anche per la P6 le attese sono positive. Il bando per l'intervento 7.3.2 pubblicato ad aprile 2018 ha raccolto 186 richieste di sostegno che sono attualmente in fase istruttoria. Si prevede di chiudere celermente l'istruttoria in modo che i beneficiari possano iniziare le attività a settembre e si possa quindi procedere ad effettuare i controlli in loco ed erogare i finanziamenti nell'ultimo trimestre 2018.

- O.18 - Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B): il terzo indicatore, valorizzato alla selezione dei GAL, riguarda la popolazione coperta dai GAL e raggiunge un tasso di realizzazione del 131,68% rispetto al target finale ed intermedio. È da tener conto che la selezione dei 13 GAL che si è avuta con gli impegni assunti nella nuova programmazione a seguito della pubblicazione del bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016 ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento della superficie interessata dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

L'analisi dettagliata per priorità restituisce un quadro complessivo abbastanza chiaro, nel quale i target intermedi relativi a due Priorità: la P4 e la P5, sono stati raggiunti in anticipo rispetto alla loro tempistica. In relazione alle altre Priorità, l'Autorità di Gestione è fiduciosa nel raggiungimento dei target di riferimento, ma è anche consapevole che sia il target fisico, sia quello finanziario, sono frutto della efficienza procedurale dell'Amministrazione, per far sì che i beneficiari degli interventi che alimentano tali indicatori siano messi in grado di avviare i propri investimenti e rendicontarli, in parte, entro l'annualità in corso.

I risultati ottenuti dai bandi in oggetto evidenziano un parco di potenziali beneficiari piuttosto ampio ed in grado di alimentare i numeri di cui ha bisogno il Programma. In questo caso la modifica della regolamentazione citata in precedenza aiuta la Regione ad includere tra gli indicatori fisici delle Priorità 3 e 6 quelle operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso e non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati.

Indicatori alternativi del quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione

Il PSR Calabria 2014-2020 prevede due indicatori di prodotto alternativi nell'ambito del quadro di efficacia. Per entrambi si evidenzia un livello avanzato di attuazione verso il raggiungimento degli obiettivi.

Per la **Priorità 2** (Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste) è previsto il seguente indicatore:

- O.4 - Numero di aziende agricole beneficiarie del sostegno per investimenti (aspetto specifico 2A + aspetto specifico 2B della sub-misura 4.1). Sotto questo indicatore ricadono tutte le aziende sovvenzionate sotto gli interventi 4.1.1 e 4.1.2. Il target finale 2023 è fissato a 2.642 aziende beneficiarie di sostegno per investimenti. L'esecuzione del Programma ha permesso di raggiungere al 31/12/2017 un livello di attuazione pari al 26,42% rispetto al target 2023, grazie alla partecipazione di 698 aziende beneficiarie. Il target intermedio al 2018 pari a 343,5 aziende risulta quindi già raggiunto e superato.

Per la **Priorità 3** (Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore

agricolo) è previsto il seguente indicatore aggiuntivo:

- O.4 - Numero di aziende agricole beneficiarie di un sostegno per la realizzazione di investimenti di cui alla sub-misura 4.2. Il livello di esecuzione al 31/12/2017 risulta pari al 12,75% del valore obiettivo al 2023 (pari a 400 aziende beneficiarie), ovvero oltre il 100% del target intermedio (pari a 44 aziende beneficiarie), con 51 aziende sovvenzionate per Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli in transizione dalla scorsa programmazione (ex misura 123).

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Nel 2017 il PSR Calabria ha conosciuto la sua prima stagione di modifiche del Programma. In particolare 3 sono state le modifiche attivate e di seguito sintetizzate:

Modifica n.1 2017 – Attivazione strumento finanziario di garanzia - Procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 27 marzo 2017 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 19.5.2017 C (2017) 3559 final.

Questa modifica consiste nell'attivazione di uno strumento finanziario di garanzia nell'ambito delle sub-misure 4.1 e 4.2 a sostegno di investimenti da parte delle aziende agricole e delle aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono state quindi inserite nel programma due nuove tipologie di intervento, 4.1.5 e 4.2.2.

L'introduzione degli strumenti finanziari è stata preceduta da un'analisi ex ante ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per verificare l'esistenza di un fallimento di mercato e/o situazioni di investimento subottimali per l'accesso al credito da parte dei beneficiari, per individuare – anche sulla base delle lezioni apprese da esperienze pregresse – il livello ottimale di supporto pubblico e gli strumenti finanziari più appropriati in base agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale.

Il Programma utilizzerà, pertanto, un fondo di garanzia “uncapped” gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti che consentirà ai beneficiari delle misure supportate di ricevere da Intermediari finanziari selezionati prestiti garantiti al 50% dal Fondo Europeo per gli Investimenti, senza alcun limite (“cap”) per gli Intermediari a livello di portafoglio, e con trasferimento del beneficio della garanzia (in termini di minori tassi di interesse e/o minori garanzie collaterali richieste).

Modifica n. 2 2017 – Rimodulazione solidale del piano finanziario (Terremoto Centro-Italia) - Procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 29 agosto 2017 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 10.11.2017 C (2017) 7520 final.

La modifica ha origine dall'intesa, raggiunta in seno alla Conferenza Stato-Regioni, in merito alla riprogrammazione solidale delle risorse FEASR 2014-2020 a sostegno delle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2016. L'intesa prevede di applicare una decurtazione del 3% agli importi FEASR delle annualità 2018, 2019, 2020 dei PSR italiani (con l'eccezione delle Regioni beneficiarie del trasferimento di solidarietà). Per quanto riguarda la Calabria, il PSR 2014-2020 è ridotto della somma totale di € 14.251.239,67 di spesa pubblica (€ 8.622.000,00 di quota FEASR), ripartita come segue nelle tre annualità:

2018: - € 4.740.495,87 (FEASR: - € 2.868.000,00);

2019: - € 4.750.413,22 (FEASR: - € 2.874.000,00);

2020: - € 4.760.330,58 (FEASR: - € 2.880.000,00).

Il suddetto importo è stato fatto gravare sulla dotazione delle misure/interventi:

- 8.6.1 (per 10.251.239,67 €, pari a 6.202.000 di FEASR);
- 2.1.1 (per 2.000.000,00 €, pari a 1.210.000,00 € di FEASR);
- 3.2.1 (per 2.000.000,00 €, pari a 1.210.000,00 € di FEASR).

La modifica ha comportato l'aggiornamento (proporzionale alla riduzione finanziaria) dei pertinenti indicatori di output del piano degli indicatori del PSR.

Modifica n. 3 2017 – Varie modifiche al programma - Procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 12 dicembre 2017 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28.2.2018 C (2018) 1290 final.

Le principali modifiche hanno riguardato:

- l'introduzione della misura 9 per il sostegno alla costituzione di nuove associazioni ed organizzazioni di produttori, finanziata con 4 M€ di spesa pubblica;
- l'introduzione dell'intervento 10.1.9 per il sostegno di buone pratiche ambientali nel settore dell'apicoltura, finanziata con 6 M€ di spesa pubblica;
- l'introduzione dei costi standard per i corsi di formazione (misura 1), per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (misura 4) e per la preparazione dei piani di gestione forestale (misura 8 e 16.8);
- l'aumento dell'aliquota di sostegno per le misure 1 (formazione) e 2 (consulenza) al 100% della spesa ammissibile;
- l'aumento del premio all'insediamento dei giovani imprenditori che operano in aree svantaggiate ed aumento dell'aliquota di sostegno degli investimenti realizzati in aree svantaggiate: premi ed aliquote sono stati equiparati a quelli già previsti per le aree montane;
- in relazione alle misure forestali: aumento dell'aliquota di sostegno per gli enti pubblici al 100% della spesa ammissibile;
- una rimodulazione finanziaria collegata all'introduzione delle misure 9 e 10.1.9. Inoltre, è stata aumentata la dotazione della misura di assistenza tecnica al fine di potenziare il sistema regionale dei controlli anche sulla base di osservazioni formulate durante le ispezioni della Commissione Europea presso gli uffici regionali;
- la correzione di alcuni errori materiali presenti sul PSR e chiarimento di alcuni elementi del programma suscettibili di generare confusione tra i beneficiari e rischi di contenzioso.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

l'Autorità di Gestione del PSR Calabria valuterà la possibilità di sviluppare azioni specifiche nel corso del 2018

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

Al momento non si riportano risultati

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Il PSR Calabria contribuisce al Pilastro 3 Qualità ambientale in relazione agli habitat terrestri e biodiversità. Contribuisce inoltre, al Pilastro 4 relativamente ad un'offerta turistica diversificata.

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2017, la Regione ha effettuato le attività di valutazione necessarie alla elaborazione degli output previsti, a norma di regolamento, dal piano di valutazione del PSR. In particolare, sono state fornite le risposte al questionario valutativo nell'ambito della relazione annuale riferita al 2016. Inoltre, la Regione ha proseguito l'attività di analisi e risoluzione di criticità collegate al sistema di monitoraggio per assicurare l'adeguata fornitura di dati utili alla valutazione.

L'attuazione del piano di valutazione è ancora condizionata dal completamento della procedura di selezione del valutatore indipendente, con effetti diretti sul calendario (capitolo 9.5 del piano di valutazione) e sulla ridefinizione dei temi oggetto di valutazione (capitolo 9.3).

Lo stato dell'arte rispetto alla selezione del valutatore è il seguente: con DDG 16192 del 16 dicembre 2016, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria ha investito la Stazione Unica Appaltante (SUA) per l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di "Valutazione del PSR Calabria 2014 – 2020". Per tale effetto, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 26/2007, l'Autorità regionale Stazione Unica Appaltante, è in procinto di esperire una gara ad evidenza pubblica con procedura aperta di rilevanza comunitaria, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il servizio di Valutazione richiesto sarà focalizzato sulle seguenti 5 Linee di servizio qui di seguito sintetizzate:

Linea 1 - Pianificazione della valutazione. In questa fase il Servizio di Valutazione predispone il Disegno di valutazione nel quale descrivere le attività di valutazione da svolgere in conformità a quanto stabilito dal PSR e dalle disposizioni comunitarie, l'impianto metodologico e le specifiche modalità operative che il valutatore intende adottare, nonché il cronoprogramma delle attività. Il Disegno andrà consegnato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Al Valutatore è richiesta inoltre la predisposizione di un Rapporto di verifica delle condizioni di valutabilità, nel quale:

- esaminare le esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione del PSR;
- esplicitare le modalità di risposta alle domande di valutazione identificate nel questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale;
- riportare gli esiti della ricognizione delle fonti dei dati necessari allo svolgimento delle attività valutative;
- descrivere le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati primari (es. presso i beneficiari del PSR) e dei dati secondari (es. dati di monitoraggio, dati provenienti da fonti statistiche);
- aggiornare la verifica della congruenza fra strategia perseguita, condizioni di contesto e quantificazione degli obiettivi del programma;
- verificare il raccordo della valutazione del PSR con le valutazioni dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi SIE.

Il Rapporto di verifica delle condizioni di valutabilità dovrà essere consegnato entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Linea 2 - Valutazione in itinere. Entro il 30 aprile di ogni anno il Valutatore è tenuto a presentare un rapporto annuale, nonché una sintesi del rapporto stesso, che riporti la descrizione delle attività di

valutazione eseguite nell'anno solare precedente e dei risultati conseguiti, specificando le finalità e l'oggetto delle indagini valutative, l'approccio metodologico e gli strumenti adottati per lo svolgimento delle analisi, le fonti utilizzate e le conclusioni e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

Linea 3 - Approfondimenti tematici. Il Valutatore dovrà presentare dieci (10) rapporti valutativi contenenti analisi di tematiche specifiche da definire in accordo con l'Autorità di Gestione del PSR, anche sulla base delle prime indicazioni fornite dal Piano di valutazione del Programma.

Linea 4 - Valutazione intermedia. Entro il 30 aprile del 2019, il Valutatore dovrà produrre un rapporto di valutazione intermedio, con le risposte alle domande valutative, l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma al 31 dicembre dell'anno precedente e la verifica della coerenza rispetto agli obiettivi strategici e agli indicatori.

Linea 5 - Valutazione ex post. Entro il 31 ottobre 2024, il Valutatore dovrà produrre un rapporto di valutazione ex post con le risposte alle domande valutative, l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma al 31 dicembre dell'anno precedente e la verifica della coerenza rispetto agli obiettivi strategici e agli indicatori.

Come anticipato sopra, la tempistica necessaria per il completamento di questa procedura ha determinato una riprogrammazione della fase di strutturazione del sistema di monitoraggio e valutazione descritta nel calendario del capitolo 9.5 del PSR. La conclusione di tale fase, prevista inizialmente per la fine del 2017 e successivamente posticipata (RAA 2016) alla prima metà del 2018, dovrebbe concludersi entro il 2018.

Alcuni elementi-chiave della fase di strutturazione della valutazione richiedono la identificazione del valutatore: ad esempio, la stesura del disegno di valutazione e del rapporto di valutabilità; la piena operatività del gruppo di pilotaggio della valutazione, la pianificazione delle attività di comunicazione collegate con la valutazione.

Anche i temi specifici della valutazione di cui al capitolo 9.3 del PSR saranno ridefiniti e riprogrammati dopo la nomina del valutatore sulla base di quanto sarà previsto nella linea di servizio n. 3 sopra descritta.

Nelle more della tempistica della procedura di selezione del valutatore indipendente, la Regione ha incaricato, all'inizio del 2018, Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) di svolgere il ruolo di valutatore pro tempore.

il NRVVIP della Regione Calabria è un'unità tecnica che supporta l'amministrazione regionale nella programmazione, valutazione e monitoraggio delle proprie politiche. Il NRVVIP è stato istituito con la DGR n. 249/2000, dando attuazione alla Legge n. 144/1999, con l'obiettivo di migliorare la qualità del processo di programmazione delle politiche regionali. Il Nucleo è funzionalmente indipendente dal dipartimento Agricoltura, a cui afferisce l'Autorità di gestione del PSR.

Gli esperti del Nucleo di valutazione saranno incaricati di supportare l'AdG nelle attività di valutazione o in attività connesse con la valutazione che si rendessero necessarie – per il soddisfacimento degli obblighi regolamentari o di sopravvenute esigenze durante l'attuazione del PSR – fino alla nomina del valutatore.

È utile evidenziare, inoltre, che i risultati della valutazione ex post del PSR 2007-2013, notificata a dicembre 2016, sono stati recepiti nell'ambito della valutazione del periodo 2014-2020. Infatti, come per il 2016, anche la spesa effettuata nel 2017 sul nuovo programma è, in larga misura, almeno per quanto riguarda le misure di investimento, dovuta ad impegni in transizione dalla precedente programmazione. A

queste operazioni possono, quindi, applicarsi le analisi valutative già svolte.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività connesse con la valutazione effettuate nel 2017 hanno riguardato:

- il completamento della valutazione ex ante degli strumenti finanziari, avviata nel 2016;
- la predisposizione delle risposte al questionario valutativo, in occasione della RAA relativa al 2016;
- l'adeguamento del sistema di monitoraggio del PSR, per come meglio descritto al successivo punto 2C di questa relazione.

Per quanto riguarda il primo punto, nella relazione relativa al 2016 sono stati descritti le attività ed i risultati relativi alla Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari, affidata con DDG 897 del 08/07/2016 alla società Lattanzio Advisory, valutatore del PSR 2007-2013. La valutazione è stata redatta ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 37, con l'obiettivo di analizzare il mercato del credito in Calabria per le imprese agricole allo scopo di individuare e quantificare l'eventuale gap esistente tra domanda e offerta di finanziamenti.

Dopo la prima stesura della VEA (luglio 2016), nel corso del 2017 le attività di valutazione hanno riguardato la presa in carico delle osservazioni formulate dalla Commissione. Sulla base dell'intenso dialogo che ha coinvolto il valutatore, la Regione, la Commissione Europea e gli esperti del FEI, è stata redatta una successiva versione della VEA con approfondimenti di analisi, integrazioni e chiarimenti di alcuni contenuti ed aggiornamenti di dati. La valutazione ex ante degli strumenti finanziari è stata approvata il 04/04/2017 e la pubblicazione è stata realizzata entro i previsti tre mesi dall'approvazione.

Relativamente al secondo punto, la Regione ha fornito le proprie risposte al questionario valutativo nell'ambito della RAA relativa al 2016. La compilazione del questionario valutativo ha implicato la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato, la risposta a ciascuna domanda di valutazione e la formulazione di conclusioni e raccomandazioni.

Le principali fonti utilizzate per questa attività sono costituite dal sistema di monitoraggio regionale/SIAN, dalla base dati dell'Organismo Pagatore relativa alle operazioni finanziate e - poiché l'avanzamento finanziario al 31 dicembre 2016 era dovuto, in buona parte, a spese in trascinamento dalla precedente programmazione - dalle analisi contenute nella valutazione ex post del PSR 2007-2013.

La natura parziale di alcuni giudizi e la mancata valorizzazione di alcuni indicatori deve essere attribuita al relativo livello di avanzamento del PSR alla data della compilazione del questionario. Si evidenzia, comunque, che tali considerazioni mantengono la loro validità anche per quanto riguarda l'annualità 2017 durante la quale, nonostante siano stati pubblicati i bandi relativi a quasi tutte le misure e le prime graduatorie definitive, la maggior parte della spesa, soprattutto per quanto concerne gli investimenti, è ancora tributaria delle operazioni in transizione dal periodo 2007-2013.

Proprio per il peso degli impegni in trascinamento sull'avanzamento finanziario del PSR 2007-2013, è opportuno ricordare, nel contesto della presente relazione, il ruolo della Relazione di Valutazione ex post del PSR Calabria 2007-2013. La valutazione ex post, conformemente a quanto disposto all'art. 86 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, analizza il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza

della programmazione, l'impatto socio-economico ed il contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. La valutazione ex post del PSR Calabria 2007-2013 ha ripercorso ed analizzato l'attuazione del PSR al fine di determinare se sono stati raggiunti gli obiettivi del programma, ricavando alcune conclusioni utili per la politica di sviluppo rurale. La valutazione ex post è servita anche ad individuare i fattori di successo del programma, incluse le buone pratiche, e le principali cause di criticità.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Nella Relazione di attuazione del Programma per l'annualità 2016 si è dato conto delle attività sviluppate per la predisposizione di un sistema informativo e, in generale, degli strumenti necessari per la raccolta, la gestione e la successiva fornitura dei dati utili a garantire un adeguato monitoraggio. Nel corso del 2017, si è lavorato per consolidare il funzionamento sistema informativo interno all'AdG, strutturato secondo le direttive comunitarie (Operations database). Ricordiamo che il sistema regionale è complementare al SIAN - che rimane la principale fonte dei dati di monitoraggio e che in parte cerca di sostituire dati che al momento non sono disponibili sul sistema informativo nazionale.

Il lavoro dell'Autorità di Gestione in relazione a raccolta, gestione e fornitura dei dati di monitoraggio finalizzate a garantire il corretto soddisfacimento del fabbisogno di informazioni è proseguito sulle seguenti direttrici:

- garantire il collegamento tra i due periodi di programmazione e l'uniformità dei relativi dati di monitoraggio: si è trattato, infatti, di continuare ad assicurare la raccolta delle informazioni previste nella Programmazione 2014-2020 anche per le misure in trascinamento e l'abbinamento di queste ultime agli obiettivi specifici (Focus Area) del PSR 2014-2020 in modo da quantificare correttamente gli indicatori finanziari e fisici pertinenti;
- monitoraggio continuato dei diversi sistemi informativi in uso (SIAN, ARCEA, RRN, SFC) e dei dati generati dagli stessi in modo da garantire la congruità dei dati del sistema informativo regionale. A tale proposito è stato approntato un team che garantisce il costante monitoraggio dei dati provenienti dalle diverse fonti. È stato inoltre ulteriormente affinato l'utilizzo di strumenti integrativi di raccolta dei dati per la quantificazione degli indicatori di monitoraggio per colmare alcune carenze e/o ritardi nel rilascio dei dati del SIAN - che rimane la principale fonte dati per il PSR Calabria;
- adeguamento del sistema informativo secondo le modifiche alla normativa in vigore (in particolare al Regolamento UE n. 215/2014) relativamente ai nuovi criteri per il riporto dei dati di esecuzione finanziaria e fisica ai fini del calcolo degli indicatori di target intermedi e finali nell'ambito del quadro di efficacia dell'attuazione e degli indicatori comuni di realizzazione, risultato e obiettivo (di cui all'Allegato IV del Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014) ai fini della RAA;
- affinamento della raccolta e dell'organizzazione delle informazioni procedurali all'interno del sistema informativo per garantire la fornitura in tempo reale dei dati relativi alla pubblicazione di avvisi e bandi, attività /tempi di istruttoria delle domande di sostegno, pubblicazione delle graduatorie, etc. Come indicato dal piano di valutazione, le diverse fasi del procedimento amministrativo (bandi attuativi, controlli sulle domande di sostegno) ed i diversi soggetti coinvolti (beneficiari, istruttori) contribuiscono a soddisfare i fabbisogni informativi completando il set di dati forniti dai sistemi ufficiali.
- produzione di un Cruscotto di monitoraggio che presenta sia i dati di esecuzione al livello di dettaglio dei singoli interventi e per Focus Area, sia i dati relativi all'avanzamento procedurale. Il

Cruscotto viene predisposto trimestralmente e pubblicato sul sito del PSR Calabria 2014-2020.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autore/i	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Titolo	Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del Programma (Cap.7 – RAA 2016)
Sintesi	<p>La Regione ha provveduto a fornire le risposte al Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (come dall'Allegato V al Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014) nell'ambito del cap.7 della RAA 2016.</p> <p>La compilazione del questionario valutativo ha implicato la risposta alle domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, tramite l'analisi degli indicatori di output e di risultato e la formulazione di conclusioni e raccomandazioni.</p>
URL	http://www.calabriapsr.it/images/pdf/monitoraggio/RAA%202016/Implementation%20report_2014IT06RDRP018_2016_1_it_AMMISSIBILE.pdf

Editore/Redattore	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autore/i	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Titolo	Valutazione Ex Ante (VEA) del Programma di Sviluppo Rurale 2014
Sintesi	<p>La VEA ha esaminato: il corretto compimento della diagnosi territoriale; capacità degli interventi di incidere sui rispettivi fabbisogni, tramite la ricostruzione della logica di intervento e delle relazioni tra fabbisogni, focus area, misure e submisure; contributo del PSR alla strategia Europa 2020; coerenza del PSR con l'Accordo di Partenariato e con il Documento di Orientamento Strategico regionale; coerenza del PSR con il 1° pilastro della PAC; coerenza delle risorse rispetto agli obiettivi; pertinenza e correttezza degli indicatori e loro quantificazione; idoneità delle modalità di attuazione del PSR; idoneità delle procedure per la sorveglianza del PSR e per la raccolta dei dati necessari alla valutazione; il corretto approccio rispetto ai temi orizzontali.</p>
URL	http://www.calabriapsr.it/psr1420/images/stories/psr_2014_2020/documenti/allegati/vea/VEA_FINAL_REPORT.PDF

Editore/Redattore	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
--------------------------	--------------------------------------------------------------------

Autore/i	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Titolo	Valutazione Ex Post del PSR Calabria 2007-2013
Sintesi	La Relazione di Valutazione ex post del PSR Calabria 2007-2013, conformemente a quanto disposto all'art. 86 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, analizza il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza della programmazione, l'impatto socio-economico ed il contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. La valutazione ex post ha ripercorso ed analizzato l'attuazione del PSR al fine di determinare se sono stati raggiunti gli obiettivi del programma, ricavando alcune conclusioni utili per la politica di sviluppo rurale. La valutazione ex post è servita anche ad individuare i fattori di successo del programma, incluse le buone pratiche, e le principali cause di criticità.
URL	http://www.calabriapsr.it/monitoraggio-e-valutazione

Editore/Redattore	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autore/i	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Titolo	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PSR 2014-2020 - Rapporto Ambientale
Sintesi	Sintesi: Il Rapporto Ambientale descrive gli aspetti ambientali interessati dal PSR. Essi sono stati classificati secondo i temi: Fattori climatici, aria e energia; Acqua; Suolo; Foreste, natura e biodiversità; Paesaggio e patrimonio culturale; Popolazione e salute umana. La valutazione degli effetti ambientali delle misure/sottomisure del PSR ha permesso di evidenziare le criticità/aree per il miglioramento per ogni tema e di formulare opportune raccomandazioni per l'attuazione degli interventi.
URL	http://www.calabriapsr.it/psr1420/images/stories/psr_2014_2020/documenti/allegati/vas/VAS_PSR_14-20-rev.pdf

Editore/Redattore	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autore/i	Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Titolo	Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Sintesi	<p>Questa valutazione è stata realizzata nell'ambito di un più ampio lavoro portato avanti dalla Regione e finalizzato a verificare la possibilità di introdurre gli strumenti finanziari nel PSR 2014-2020. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 37(2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la VEA è stata dedicata all'approfondimento dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento da affrontare; • valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari implementati dal Programma regionale e sostenuti dal FEASR; • stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di attrarre; • valutazione delle lezioni apprese dall'impiego di strumenti analoghi; • strategia di investimento proposta; • indicazione dei risultati attesi; • disposizioni che consentano di procedere al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante.
URL	http://www.calabriapsr.it/vea-psr

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Della Valutazione ex Ante del PSR Calabria 2014-2020 e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si è dato conto ampiamente nelle RAA 2015 e 2016, pertanto non si riporta nuovamente una sintesi nel presente documento. Anche per la Valutazione ex Post del PSR Calabria 2007-2013 non si ritiene necessario riportare una sintesi già presente nella RAA 2016.

La Valutazione ex Ante degli Strumenti Finanziari è stata avviata nel 2016 e conclusa nel 2017. In sintesi:

- La VEA Strumenti Finanziari (SF) ha preso in esame gli elementi previsti dall'art. 37(2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che riguardano sia l'analisi del contesto e delle condizioni di mercato, sia le considerazioni in merito alla scelta ed alla gestione degli strumenti finanziari nell'ambito del PSR.
- Il valutatore ha prospettato i vantaggi offerti dagli SF in termini di uso più efficiente delle risorse, riconducibile ad alcune caratteristiche degli stessi strumenti: rientro delle risorse, leva finanziaria, attivazione di risorse private, garanzie in merito alla qualità dei progetti. Il documento ha presentato un'analisi comparativa sulla base di 3 scenari – tradizionale finanziamento a fondo perduto, un finanziamento coperto da garanzia a carico del FEASR, uno strumento misto fondo di rotazione-garanzia – evidenziando i benefici del secondo scenario per l'impulso agli investimenti ed i vantaggi del terzo scenario con riferimento al rientro delle risorse pubbliche. Tra gli strumenti finanziari disponibili, accanto a quelli nazionali – rispetto ai quali emergono alcune criticità (ad es. in relazione ai tempi di gestione delle pratiche) - e regionali, come il fondo di garanzia sperimentato nel PSR 2007-2013, il valutatore ha evidenziato il recente Fondo Multiregionale di Garanzia per l'Agricoltura e l'Artigianato, gestito dal FEI e supportato dal FEASR nella forma di una garanzia illimitata (uncapped).
- Il valutatore ha, infine, disegnato il sistema di monitoraggio e di reporting degli strumenti finanziari, in linea con quanto previsto dal quadro regolamentare ed alla luce delle indicazioni della Relazione speciale n. 5/201576 della Corte dei Conti Europea.

La Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del Programma (Cap.7 – RAA 2016) ha fornito risposta alle domande valutative per ogni aspetto specifico del PSR, utilizzando le informazioni raccolte nel sistema di monitoraggio regionale (Operations database), i dati di fonte SIAN e dell'OP ARCEA e, poiché l'avanzamento finanziario al 31/12/2016 era dovuto in massima parte a spese in transizione dalla precedente programmazione, anche i dati delle analisi contenute nella valutazione ex post del PSR 2007-2013.

Di seguito si offre una sintesi delle risposte alle domande valutative, laddove affrontate sulla base dei risultati analizzati nel corso dell'annualità 2016:

CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

Gli investimenti sul capitale umano, per l'innovazione e la cooperazione sono fattori-chiave per lo sviluppo regionale. In prospettiva, per quanto riguarda le misure di sostegno al trasferimento delle conoscenze e la formazione, è bene che la loro attivazione sia contestuale alle diverse misure del PSR

secondo il previsto ruolo strategico trasversale, di modo che possano creare le attese sinergie.

Le conclusioni sul ruolo giocato dalle misure oggetto di analisi nella fase di attuazione del PSR limitata al 2016 sono molto parziali in quanto limitate a 11 progetti di cooperazione in transizione dalla scorsa programmazione.

Si raccomanda di programmare gli interventi relativi, a sostegno della cooperazione e dell'associazione di partners pubblici e privati, per incontrare le esigenze del territorio e affrontare le criticità persistenti delle realtà calabresi (agricole, forestali e più in generale delle aree rurali) ricollegabili, in particolare, alla scarsa adozione di innovazione e a livelli di integrazione di filiera ulteriormente migliorabili rispetto al passato. Sulla scorta anche delle raccomandazioni fatte dal valutatore ex post relativamente agli impatti della misura 124, si dovrà porre attenzione sia alla nuova fase di attuazione per evitare difficoltà attuative e di coinvolgimento (in particolare per i PEI per cui la partecipazione di diversi tipi di attori sarà decisiva), sia ad un miglioramento dell'approccio di filiera.

CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

Rispetto al valore target fissato per l'indicatore di obiettivo T2 (Focus Area 1B), ossia un numero di operazioni di cooperazione sovvenzionate pari a 130 nell'arco dell'intera programmazione, attualmente ne sono state completate 11 (8,5% del target). Le conclusioni sul ruolo giocato dalle misure oggetto di analisi cui si può addivenire nell'attuazione del PSR al 31.12.2016 sono molto parziali. Vale la pena ricordare che la misura 124 ha riscosso grande interesse nella programmazione passata risultando in una spesa complessiva che ha superato le risorse assegnate (102%). Le aspettative sono quindi per una continuazione di tale interesse da parte delle aziende del territorio.

CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

Le misure ad investimento portate in transizione mostrano un buon livello di attuazione in termini di numero di beneficiari raggiunti e di spesa realizzata. Tuttavia in termini di competitività, nessuna misura raggiunge, né si avvicina, ai valori obiettivo fissati in termini di aumento del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie. Tali risultati potrebbero essere imputabili al fatto che molti interventi sono giunti a saldo solamente nel corso del 2015 e quindi non hanno ancora generato effetti apprezzabili. Tale conclusione sembra generalizzabile agli interventi completati durante l'annualità 2016 (in transizione sulle misure 4.1.1, 4.3.1, 8.6.1 e 16.2). Va ricordato che anche per la misura 311, molti interventi sono stati completati nel 2015 (questo perché a causa della sopraggiunta crisi economica, a molte delle aziende sono state concesse proroghe per il completamento degli interventi) e dunque è probabile che gli effetti sulla redditività aziendale e sul valore aggiunto saranno apprezzabili nei prossimi anni. La stessa considerazione si può fare per gli interventi conclusi nel 2016.

Nella programmazione precedente la Regione Calabria fu letteralmente sommersa da domande di aiuto a valere sulle misure legate alla competitività. Il primo bando fu addirittura annullato dopo tempistiche di istruttoria particolarmente lunghe e complesse. Per evitare lo stesso iter anche nel PSR 2014 – 2020 è stato affidati ai criteri di selezione il compito di collegare in via diretta la fase di valutazione con le singole caratteristiche del progetto e del proponente, senza possibilità di malintesi, in modo da scongiurare la presentazione di domande che non raggiungessero la soglia minima.

CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori

adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

Nei vari sistemi agricoli regionali la Calabria è quello che presenta una superficie agricola media ancora troppo modesta, nonostante un incremento evidenziatosi nel confronto tra gli ultimi due censimenti. Alle misure di ricambio generazionale va affidato anche il compito di pervenire ad una unità di dimensione economica sufficiente ad affrontare il mercato, e da questo punto di vista probabilmente sarà utile analizzare le modalità con le quali hanno lavorato i criteri di selezione per poter eventualmente ulteriormente agevolare l'accorpamento aziendale e l'aumento delle superfici medie di coltivazione.

Si ritiene che ci siano i presupposti per un altrettanto ottima riuscita delle misure dedicate all'insediamento dei giovani agricoltori e agli investimenti nella corrente programmazione. Infatti, la pubblicazione dell'avviso relativo al Pacchetto Giovani avvenuta a giugno 2016 ha visto l'adesione di 2.216 nuovi aspiranti agricoltori.

CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

Nel 2017 la valutazione dell'avanzamento di questa Focus Area sarà arricchita dai risultati dei bandi pubblicati sia sulla M.4.2, sia sulla M 14, oltre che dai primi risultati dei bandi di prossima pubblicazione per le sotto-misure 3.1, 3.2 e 16.4. La Regione vorrebbe avviare in parallelo all'avanzamento di questi interventi, un sistema di buone pratiche relativo alla presentazione congiunta di tutte le produzioni di qualità regionali, per imboccare la strada del miglioramento della produttività accompagnata al miglioramento della qualità e della conoscenza dei prodotti storicamente ottenuti in Calabria. Per arrivare a questo risultato è necessaria un'azione di concertazione con le imprese e con i Consorzi di Tutela, affinché si condivida un approccio comune nei confronti dei mercati extra-regionali e dei consumatori attenti alle esigenze salutistiche ed alla qualità intrinseca dei prodotti. In particolare per gli interventi della Misura 3, è importante procedere nell'attuazione tenendo in considerazione le problematiche che avevano caratterizzato l'esecuzione delle corrispondenti misure nella scorsa programmazione (132 e 133) risultando in un tasso di realizzazione relativamente basso, in particolare per la misura 132 (ma anche per la 133 in termini di attuazione non tanto finanziaria quanto fisica).

CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

L'applicazione delle buone pratiche agronomiche (Misura 10.1 e Misura 11) può determinare ricadute positive sia in termini di ricchezza in sostanza organica dei suoli agrari, sia conseguentemente una maggiore resistenza ai fenomeni di erosione superficiale. I problemi da affrontare hanno riguardato principalmente l'alta predisposizione di vaste porzioni del territorio calabrese ai fenomeni erosivi, al dissesto idro-geologico e alla desertificazione. In base al modello PESERA (Pan-European Soil Erosion Risk Assessment), il territorio calabrese è soggetto ad elevato rischio potenziale di erosione (3,2 Ton/Ha/anno) a causa della forte aggressività climatica (azione erosiva delle piogge), dell'elevata erodibilità del suolo e dell'elevata pendenza dei versanti. Per le aree interne si tratta, tuttavia, di un rischio teorico, attualmente controllato in larga misura dalla copertura vegetale. Anche la quantità di sostanza organica nel suolo rappresenta a volte un fattore critico. La Misura 10.1 incentiva metodi colturali sostenibili, che mirano anche a preservare la qualità dei suoli ed innalzare il tasso di sostanza organica. Vi è inoltre un'operazione di difesa del suolo e all'incremento di sostanza organica (10.1.5). A ciò vanno aggiunti gli effetti positivi della Misura 213 nelle aree montane/svantaggiate, cioè quelle più

soggette a questi fenomeni degradativi. Per le aree forestali vanno considerate le operazioni delle sotto-misure 8.3 e 8.4, che permettono il mantenimento delle aree boscate attraverso imboschimenti e azioni di prevenzione degli incendi, peraltro molto frequenti in questa regione.

CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

I pagamenti realizzati nel corso del 2016, relativi ad operazioni in transizione della Programmazione 2007-2013, rispecchiano il favorevole impatto derivante dall'attuazione della Misura 121 che ha contribuito a incentivare l'adozione di tecnologie più sostenibili, permettendo sia il risparmio di acqua per scopi irrigui, sia il monitoraggio più efficiente nell'utilizzo di acqua, fornendo così una risposta operativa alle criticità rilevate (scarsità d'acqua). Resta quindi da stimare il potenziale impatto delle operazioni a valere in particolare sulla M4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e sulla M4.3.2 dalle quali ci si aspetta una analoga azione favorevole. In linea generale, in considerazione dell'andamento climatico degli ultimi anni, si deve tenere in primaria considerazione che in prospettiva il problema della scarsità di acqua assumerà un rilievo sempre maggiore, specie in una realtà come quella della Calabria.

CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

Secondo quanto stimato dal Valutatore, grazie al Programma, il primo contributo che deriva dalla produzione di energia da FER è stato quello di evitare emissioni per oltre 3.900 t di CO₂eq. Per la parte di produzione di energia da FER, la potenza installata con i fondi del PSR è pari a 4,37 MW, meno dello 0,1% del valore regionale, ma se gli interventi finanziati rappresentano solo una porzione limitata del totale a livello regionale degli impianti realizzati, hanno comunque contribuito ad incentivare il mercato delle energie rinnovabili, limitando il consumo di combustibili fossili. Complessivamente le Misure dell'Asse 3 hanno fatto registrare nella precedente programmazione discreti risultati per quanto riguarda la produzione di energia che sono derivati anche da un contesto che ha visto una crescita tumultuosa del comparto (specie per il fotovoltaico e per l'eolico), grazie principalmente agli incentivi nazionali previsti dal Conto Energia. Visto che questo supporto è oramai cessato (e non è prevedibile a breve una riproposizione di tali strumenti), sarebbe auspicabile che il Programma di Sviluppo Rurale potesse sostituirsi almeno in parte a tale sostegno. Da considerare infatti l'importanza strategica di tali interventi sia per le ricadute di tipo ambientale, ma anche per migliorare la competitività delle aziende agricole e forestali regionali, eventualmente introducendo anche l'idea del "agricoltore venditore d'energia", in grado di valorizzare maggiormente la componente di multifunzionalità aziendale. Da considerare che in termini di efficienza della spesa (massimizzazione degli effetti delle risorse finanziarie utilizzate), quello degli investimenti nel settore delle rinnovabili appaiono come interventi particolarmente convenienti, dal momento che permettono una diminuzione strutturale delle spese di gestione aziendale e quindi una più elevata competitività sul mercato.

CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?

Nella precedente programmazione è stato stimato che, grazie alle misure del PSR, si è ottenuta una riduzione di emissioni di gas serra pari a 91.518 tonnellate di CO₂ equivalente. Come termine di paragone, si pensi che la riduzione di queste emissioni corrisponde alla capacità di assorbimento di oltre 22.000 ettari di foreste. È evidente che la parte preponderante ai fini della riduzione della CO₂ è stata svolta dalle misure dell'Asse 2, sia agricole che forestali, in particolare la Misura 214, grazie alla sua

ampia realizzazione. L'importanza che il Programma 2014-2020 attribuisce alle Misure ACA, dovrebbe consentire la continuità dei risultati fin qui raggiunti.

CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

La predisposizione dei nuovi bandi aperti nel 2017 presuppone un rinnovato interesse sulle misure in oggetto da parte di beneficiari sia pubblici, sia privati. Il territorio è maturo per interventi di diversificazione turistica non legati essenzialmente al solo modello agriturismo, ma è pronto ad attività allargate anche ad aspetti sociali e didattici. Anche per gli enti pubblici l'impostazione data alle soluzioni aggregative tra comuni potrebbe facilitare la presentazione di progetti con maggior massa strategica. Si raccomanda tuttavia di migliorare la qualità dell'organizzazione complessiva che ruota intorno alle proposte: sia di natura tecnico-progettuale, anche a fronte del processo di dematerializzazione in corso, è necessario che i proponenti abbiano il giusto supporto consulenziale e gli strumenti adeguati per prestare proposte, sia di natura procedurale e finanziaria per garantire la durata delle realizzazioni lungo l'arco di attuazione del PSR, sia in termini di qualità effettiva delle proposte, dovendo coprire territori più vasti, l'efficacia degli interventi diventa un fattore di maggiore sensibilità.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	17/07/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Presentazione e pubblicazione del Rapporto Annuale di Attuazione del programma per l'annualità 2016, nonché della relativa sintesi non tecnica della RAA dedicata ai cittadini.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e Assistenza tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Comitato di Sorveglianza Sito dedicato al PSR Calabria, all'interno della sezione Monitoraggio e Valutazione.
Tipo di destinatari	Partenariato economico e sociale del CdS del PSR 2014/2020 Opinione pubblica
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	www.calabriapsr.it

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Valutazione ex Ante degli Strumenti Finanziari I risultati dell'analisi di valutazione evidenziano i benefici attesi dall'implementazione di alternativi strumenti finanziari e, in particolare, del finanziamento coperto da garanzia FEASR, in termini di facilitato accesso al credito e conseguente impulso agli investimenti per le imprese del comparto agro-alimentare calabrese.
Follow-up realizzato	A inizio 2017 l'AdG ha organizzato un incontro propedeutico al tavolo tecnico con il FEI - gruppo BEI, per fornire elementi per la modifica del PSR per l'introduzione degli SF. Successivamente è stato organizzato l'incontro con la BEI alla presenza della Commissione europea che ha portato, nel mese di aprile, alla firma dell'accordo per la Piattaforma Multiregionale di garanzia di accesso al credito in agricoltura da parte del Presidente della Regione. L'adesione alla Piattaforma rappresenta un grande risultato. È finalizzata infatti al superamento delle difficoltà delle aziende agroalimentari e degli aspiranti giovani imprenditori ad ottenere finanziamenti dalle banche. L'evento è stato reso noto attraverso un comunicato stampa. L'introduzione di SF nel PSR Calabria sotto forma di garanzia per le sub-misure 4.1 e 4.2 di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole è stata condivisa con il partenariato economico e sociale e successivamente comunicata tramite avviso sul sito PSR
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del Programma (Cap.7 – RAA 2016). Un primo riscontro dei risultati indicano particolari criticità nelle misure 1-3-16, per ritardo nell'attuazione, scarsa adozione di innovazioni, necessità di sviluppare meglio l'integrazione di filiera e le azioni di concertazione tra produttori per posizionare le produzioni calabresi di qualità sui mercati extra regionali.
Follow-up realizzato	M01: l'AdG ha organizzato incontri operativi con le associazioni di categoria finalizzati alla definizione dei contenuti dei bandi per entrambi gli interventi M03: l'AdG ha avviato una consultazione delle associazioni di categoria per definire i contenuti dei bandi per incontrare al meglio le necessità dei potenziali beneficiari, viste le problematiche delle corrispondenti misure nella scorsa programmazione. M16: interventi sono stati programmati per incontrare le esigenze del territorio tramite manifestazione di interesse per le M16.1 e 16.2 per la costituzione e il coinvolgimento dei partenariati (PEI) A maggio 2017 il Dip. Agricoltura e l'AdG hanno organizzato con la RRN il workshop "Cooperazione per l'innovazione" finalizzato a: migliorare l'informazione sulla

	ricerca e le innovazioni già disponibili da trasferire alle aziende agroalimentari; metter in contatto gli attori di ricerca e innovazione con il tessuto produttivo; fornire indicazioni operative per la costituzione dei PEI
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Le principali misure che, nel 2017, la Regione Calabria ha messo in atto per garantire l'efficace attuazione del PSR 2014-2020 possono essere ricondotte a tre ambiti:

- 1) la sorveglianza ed il monitoraggio del programma;
- 2) le azioni mirate a minimizzare il tasso di errore del programma ed a garantire la controllabilità delle misure;
- 3) l'elaborazione di disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione ai bandi del PSR ed assicurare una buona qualità dei progetti.

La riorganizzazione dell'amministrazione per l'attuazione del PSR 2014/2020, divisa per aree tematiche (competitività, agro-ambiente, forestazione, aree rurali e infrastrutture, Leader) e per settori, ha consentito di assicurare qualità e efficacia dell'attuazione del programma.

La Regione ha provveduto, inoltre, a:

- nominare i componenti della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;
- definire un organigramma di attuazione dei centri di responsabilità per singolo Settore relativo al PSR 2014/2020 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- nominare risorse destinate allo svolgimento di attività di controllo sulle attività del PSR Calabria 2014/2020;
- nominare un referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per tali posizioni sono stati designati funzionari in possesso della necessaria esperienza e professionalità al fine di garantire qualità e efficacia dell'attuazione del programma.

Per consentire un efficace indirizzo e coordinamento degli uffici coinvolti nell'attuazione anche la struttura dell'Autorità di Gestione è stata potenziata con funzionari regionali dotati di adeguate competenze tecniche ed amministrative.

1) Sorveglianza e Monitoraggio del PSR 2014-2020

Temi affrontati durante l'incontro annuale tra AdG e Commissione Europea:

In data 23 febbraio 2018 si è tenuto via videoconferenza (tra la Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, la Regione Calabria e il MIPAAF) l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del PSR Calabria, i rappresentanti della Commissione Europea (Unità F4 della DG AGRI) e i rappresentanti del MiPAAF, convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Durante l'incontro, è stato discusso principalmente lo stato di attuazione del PSR 2014/2020 e sono state formulate, da parte della Commissione, alcune osservazioni e raccomandazioni relative alle principali

criticità del programma. Di seguito si illustrano puntualmente le osservazioni fatte dai servizi della Commissione nel corso della riunione annuale, di cui alla nota Ref. Ares(2018)2018434 del 16/04/2018 dei Servizi della Commissione, con l'indicazione di come siano state prese in considerazione.

Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione (RAA) 2016, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati.

La Commissione ha constatato un avanzamento della spesa pari al 18,45% dell'allocazione finanziaria al programma (una percentuale che è al di sopra della media italiana, ma al disotto della media europea) e la mancanza di rischio di N+3 al 2018, visto che la dichiarazione di spesa al Q4 2017 consente di raggiungere un livello di spesa totale già superiore all'impegno di bilancio per il 2015. Constatando che la spesa realizzata è dovuta in gran parte ai trascinamenti dal periodo di programmazione 2007-2013, la Commissione ha raccomandato all'Autorità di Gestione (AdG) di monitorare attentamente la spesa ai fini dell'N+3 al 2019 e ha chiesto se la percentuale di risorse impegnate (85%) è riferita a impegni giuridicamente vincolanti o a risorse finanziarie messe a bando. La Commissione ha chiesto inoltre che venga fatto il punto sull'attuazione delle singole misure, in particolare su quelle che hanno un livello di attuazione basso, e sulle operazioni che non sono ancora state messe a bando.

L'Autorità di Gestione (AdG) ha confermato che il livello di risorse finanziarie del PSR impegnate (85%) è riferito agli impegni giuridicamente vincolanti, spiegando che tali impegni si riferiscono alle misure a superficie (dove è stato impegnato il 100% della dotazione finanziaria allocata, tenendo conto della riconferma annuale degli impegni) e a graduatorie definitive approvate per le misure a investimento.

Introducendo il secondo punto all'Ordine del Giorno (Stato di attuazione del programma), l'AdG ha presentato la situazione delle misure, con un livello di attuazione basso e le operazioni che non sono ancora state messe a bando.

Rispetto alle informazioni riportate in sede di incontro annuale, lo stato di attuazione del Programma ha fatto registrare il seguente avanzamento (in corsivo lo stato dell'arte a febbraio 2018):

- M1: *terminata l'istruttoria degli interventi M1.1.1 e M.1.2.1, le graduatorie per entrambe le operazioni sono in fase di pubblicazione – graduatorie pubblicate.*
- M2: *si scontano le difficoltà di implementazione della misura, risolte in parte con l'entrata in vigore del regolamento detto Omnibus. Sono state fatte due selezioni per l'accreditamento degli organismi di consulenza che hanno portato all'accreditamento di 80 società di consulenza. Il bando per la misura è già pronto, ma ci sono dei ritardi dovuti alla messa a punto del sistema di verificabilità e controllabilità della misura (VCM) - bando pubblicato e successivamente rimodulato a fronte della richiesta di introduzione dei costi standard.*
- M3: *è stato pubblicato a febbraio il bando per la M3.1 e si stanno raccogliendo le domande. È stato fatto un lavoro di animazione per promuovere questa operazione, che sembra riscontrare interesse da parte dei potenziali beneficiari. Per la M3.2 è stato fatto un bando per la manifestazione di interesse e entro marzo sarà pubblicato il bando per l'attuazione della sottomisura – Graduatoria 3.1.1 definita e bando 3.2.1 pubblicato.*
- M4: *per quanto riguarda la sottomisura 4.3, sono stati fatti due bandi per l'operazione 4.3.1 il primo con graduatoria definitiva pubblicata, il secondo attualmente in istruttoria. Per quanto*

riguarda l'operazione 4.3.2 relativa alle infrastrutture per le risorse irrigue, si prevede di pubblicare il bando ad aprile di quest'anno - Il secondo bando ha visto il completamento delle attività istruttorie con la relativa graduatoria, mentre sono stati pubblicati due ulteriori bandi, di cui uno relativo ai piccoli comuni. In relazione all'intervento 4.3.2, prosegue il lavoro di un tavolo tecnico istituito per collegare la struttura dell'intervento da mettere a bando con le raccomandazioni ricevute a seguito del superamento delle condizionalità ex ante.

- *M5: è stato fatto il bando e sono state impegnate tutte le risorse allocate alla misura. I beneficiari sono enti pubblici (consorzi di bonifica) che hanno lanciato o già concluso le gare d'appalto. Si prevede l'inizio dei lavori a breve, con conseguente rilascio dell'anticipo sul contributo pubblico all'investimento e avanzamento per il raggiungimento dell'indicatore finanziario per la P3 – Le prime realizzazioni sono già in fase di controllo.*
- *M7: è stato fatto un bando per l'operazione 7.1.1 per la redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni (61 beneficiari ammessi), mentre il bando per l'operazione 7.1.2 per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 è stato previsto per il primo trimestre del 2019. I bandi per le operazioni 7.2, 7.3 e 7.4 verranno pubblicati a breve, entro il mese di marzo. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti per l'accesso alla banda larga e ultra larga nelle zone rurali, la convenzione con Infratel è in corso di sottoscrizione e si prevede l'erogazione dell'anticipo a breve, entro marzo – I bandi per gli interventi 7.3.2 e 7.4.1 sono stati pubblicati e la convenzione con Infratel è stata sottoscritta.*
- *M16: l'istruttoria per la sottomisura 16.1 si è conclusa e a breve sarà pubblicata la graduatoria, mentre è già stata pubblicata la graduatoria definitiva per la sottomisura 16.8; i bandi per le misure*

16.3 e 16.4 sono stati pubblicati il 23/02/2018 e si stanno raccogliendo le domande per le operazioni 16.2 e 16.9 – La graduatoria della 16.1 è stata pubblicata.

- *M19: è stato fatto il bando per la misura 19. Sussistono dei problemi di gestione delle domande di anticipo e di caricamento delle domande di pagamento dovute al sistema informatico SIAN. È stata fatta una formazione ai GAL sui parametri da adottare per il sistema di verificabilità e controllabilità delle misure (VCM). L'avvio della misura 19.3 è previsto per la fine del primo trimestre 2018 - La struttura della maggior parte dei GAL è stata completata, firmate le fidejussioni e ricevuto l'anticipo. Si sta lavorando ora alla redazione dei primi bandi.*

Calendario dei bandi di gara

La Commissione ha preso atto di quanto detto, invitando l'Autorità di Gestione a migliorare la comunicazione sulla pubblicazione dei bandi, integrando il cronoprogramma indicativo dei bandi pubblicato nel sito del PSR con le previsioni per tutto il periodo di programmazione e con indicazione delle risorse finanziarie allocate a ciascun bando. L'Autorità di Gestione rassicurando la Commissione su quanto richiesto ha aggiunto che, al fine fornire in modo trasparente un quadro completo sull'avanzamento sia finanziario che procedurale del PSR, è stato introdotto un nuovo strumento di monitoraggio il "Cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale" – Il calendario è stato aggiornato con l'aggiunta della dotazione finanziaria ed il cruscotto di monitoraggio reso disponibile all'interno del sito.

Impegni e pagamenti al 31/12/2017 e previsioni per il 2018 (rischio N+3)

Con riferimento alle previsioni sugli impegni di spesa ed i pagamenti, la Commissione ha preso atto del dettaglio degli impegni e della spesa al 31/12/2017 per misura e per Focus Area, fornito dalla Regione nel documento appena illustrato “cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale” messo a disposizione prima della riunione annuale. Il rappresentante della Commissione tuttavia ha constatato che l'avanzamento finanziario al 31/12/2017 per alcune Focus Area, in particolare le FA 3B (0%), 5C (2,6%), 5D (0%), 6B (2,18%) e 6C (0,61%), è molto basso e che la spesa per la M20 (Assistenza Tecnica) si è attestata solo al 6,48%. Un livello di spesa basso è stato anche rilevato per le FA 3A (6,83%) e 5A (6,3%).

L'AdG ha quindi precisato che:

- sulla FA 3A e 3B: a seguito anche della pubblicazione dei bandi per la misura 3 e la sottomisura 16.4, si dovrebbe assistere ad un incremento della capacità di spesa per la FA 3A, mentre gli investimenti previsti per la FA3B sono già stati assegnati con relativo impegno di tutte le risorse – si conferma l'avvenuta pubblicazione della graduatoria relativa sia alla 3.1.1, sia alla 16.4;
- sulla FA 5A, 5C e 5D: l'avanzamento finanziario sconta i ritardi nell'attuazione delle operazioni riguardanti un uso più efficiente dell'acqua per l'irrigazione, (dovuto anche al riconoscimento del soddisfacimento della condizionalità P5.2 settore delle risorse idriche), l'energia rinnovabile (in particolare, le operazioni 6.4.2 e 7.2 i cui bandi verranno pubblicati entro il primo semestre del 2018) e delle misure 1 e 2 – un'analisi interna porta a valutare l'effettivo interesse del territorio relativo a queste due tipologie di intervento, la cui economicità è messa in dubbio rispetto alla capacità di generare flussi finanziari positivi;
- sulla FA6B e 6C: l'avanzamento finanziario per queste FA sconta il ritardo di attuazione delle operazioni della misura 7 relative alla banda larga e agli interventi per la crescita digitale nelle aree rurali, nonché i problemi relativi all'avviamento delle attività a livello locale (M19) - La Misura 19 è partita, così come gli interventi sulla M.7(3.2) hanno fatto registrare una massa considerevole di proposte, oggi in fase istruttoria.

Nomina del valutatore indipendente

Il bando di selezione è stato licenziato dalla Stazione Unica Appaltante

Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance

La Commissione ha preso atto che la Regione ritiene di poter raggiungere i target intermedi fissati per le Priorità 2, 4 e 5. Per la Priorità 5 andrà svolto un controllo sulla quantificazione del valore realizzato rispetto al valore obiettivo 2018 relativo alle superfici oggetto di intervento. Alcuni indicatori delle Priorità 3 e 6 presentano, invece, delle criticità, in particolare: l'indicatore fisico “Numero di aziende

agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno” della Priorità P3 e l’indicatore finanziario e l’indicatore fisico relativo al “Numero di operazioni per migliori infrastrutture e servizi” della priorità P6).

Sulla base di quanto riferito dalla Regione per l’indicatore fisico della P3, la Commissione si è resa disponibile ad esaminare un’eventuale proposta della Regione per la modifica di questo indicatore, giustificata dalla non correttezza dei presupposti del calcolo dell’indicatore; se del caso, la modifica del valore target dell’indicatore andrà notificata con opportuna giustificazione entro giugno 2018. Inoltre, invitano la Regione ad accelerare l’attuazione delle operazioni che contribuiscono alle priorità 3 e 6, in particolare, le sotto-misure 3.1 e 16.4 che contribuiscono alla FA3A e la sottomisura 7.3 che contribuisce alla FA6C, al fine di raggiungere gli obiettivi 2018 fisici e finanziari prefissati.

La Regione Calabria è stata pertanto invitata a monitorare attentamente gli aspetti relativi alla riserva di efficacia e ad implementare il programma al fine di conseguire i target stabiliti su tutte le priorità, con particolare attenzione alle priorità 3, 5 e 6 – Gli avanzamenti sui singoli interventi illustrati in precedenza, dimostrano la concentrazione dell’intervento regionale sulle priorità 3 – 5 e 6.

Condizionalità ex-ante (P5.2 risorse idriche) Seguito dato alla lettera Ares(2017)5687550 - 21/11/2017

La Commissione ha precisato che tutte le condizionalità ex-ante applicabili al PSR Calabria sono ritenute soddisfatte; per quanto riguarda la condizionalità ex-ante P5.2 – settore idrico, anch’essa soddisfatta, la Commissione ha sottolineato anche che persistono delle questioni ancora irrisolte in relazione all’attuazione di alcuni elementi chiave della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA): le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell’acqua devono essere progressivamente migliorate in maniera da consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della DQA; l’estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità.

I servizi della Commissione hanno raccomandato alla Regione di tenere in debito conto di tutti gli obblighi connessi alla Direttiva Acque che dovrà essere puntualmente attuata dalla Regione Calabria e la Commissione sorveglierà sul processo di applicazione. Ricorda, altresì, che, se non già in questa programmazione, nella prossima, eventuali inadempienze potrebbero comportare decisioni pregiudizievoli nei confronti della Regione - Come già anticipato in sede di Incontro Annuale, si conferma ch proseguono le attività del Gruppo di Lavoro interdipartimentale costituito con Decreto della Direzione Generale dell’Agricoltura n.12756 del 21.11.2017 per il coordinamento delle azioni attuative e di controllo previste dal regolamento Regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n 550/2016.

Sul fronte specifico recupero costi, si conferma che in Calabria il costo della risorsa risulta internalizzato nel canone concessorio. Il costo ambientale è determinato in una percentuale pari al 10% dell’introito concessorio annuale di acque pubbliche (Deliberazione di Giunta Regionale n 574 del 28.12.2016). Una parte delle risorse potrà essere destinata per il riuso dell’acqua proveniente dalla depurazione, ottimizzando le reti esistenti.

La Regione ha, altresì, consapevolezza che il pagamento dell’acqua debba essere fatto, in base al volume effettivamente consumato e la misurazione dei volumi consumati e prelevati da rete o da auto prelievo

vada fatta a livello dei singoli agricoltori (e non a livello dei Consorzi).

A tal riguardo, per quanto attiene l'uso collettivo, a seguito del completamento dei lavori di ammodernamento della rete, finanziati nell'ambito della Programmazione FEASR 2007/2013, alcuni Consorzi e relativi Distretti ed in particolare: Consorzio Alto Ionio Cosentino, Consorzio Tirreno Catanzarese e Consorzio Vibonese, hanno avviato, in modo sperimentale, la tariffazione a consumo, gestita attraverso tessera personalizzata (450 tessere per Consorzio Alto Ionio Cosentino – n. 200 per Lamezia Terme – n. 200 per il Vibonese). La percentuale degli utenti con tariffa binomia ammonta, al momento, al 5% delle utenze irrigue regionali ma crescerà ancora.

Inoltre, consapevoli che i prezzi e le tariffe debbano essere tali da favorire un uso razionale della risorsa idrica e, quindi, un uso efficiente dell'irrigazione, a parte la politica e le azioni che saranno messi in campo (anche attraverso gli investimenti di cui all'intervento 4.3.2) per l'installazione dei misuratori, nei Piani di Classifica adottati in data 4 maggio 2017, per il settore agricolo, la politica dei prezzi dell'acqua fornisce incentivi per l'adozione di colture, pratiche e tecnologie irrigue che assicurano un uso efficiente delle risorse idriche o, nelle zone a carenza idrica incentiva, ad adottare colture arido-resistenti.

Relativamente all'auto-prelievo, il canone concessorio prevede, invece, il pagamento a volume. L'autorità regionale competente per il rilascio delle autorizzazioni per i pozzi e delle concessioni alle derivazioni, effettua un costante monitoraggio dei provvedimenti rilasciati. Ad oggi risultano rilasciate n. 1050 autorizzazioni. Sul link <http://webgisabr.regione.calabria.it/webgis/> sono localizzati e monitorati costantemente i punti di prelievo. Ogni informazione di monitoraggio è trasferita alla banca dati SIGRIAN.

Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali (ANC)

La Commissione ha riferito che, secondo quanto appena comunicato dal Ministero, è stato deciso di applicare la griglia 20x20 per il criterio biofisico della pendenza. La delimitazione delle ANC relativa al criterio della pendenza secondo tale griglia dovrebbe concludersi per tutte le regioni entro la fine di febbraio. Sarà poi necessaria la validazione da parte di JRC e, quindi, la validazione dei servizi della Commissione. Alla fase di definizione sulla base dei criteri biofisici seguirà quella del fine-tuning. La Commissione inoltre ha evidenziato che la metodologia e la prima classificazione delle zone soggette a vincoli naturali dovrà essere inviata a JRC (e alla Commissione) entro fine marzo. Il fine-tuning dovrebbe essere completato entro maggio. Si ricorda che, al fine di evitare la degressività dei pagamenti nella sotto- misura 13.2, si dovrà procedere all'approvazione formale a livello nazionale e alla relativa modifica dei PSR entro la fine del 2018. Il rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (MIPAAF) conferma quanto riportato dal Rappresentante della Commissione europea – La Regione ha fornito al Ministero la documentazione integrativa richiesta ed è in attesa dei risultati delle ultime elaborazioni dei criteri biofisici.

1. Stato di attuazione del piano di azione della Regione (ARCEA) per la riduzione del tasso di errore.

I servizi della Commissione hanno espresso forte preoccupazione, anche dovuta al fatto che nell'audit 2017 sono emersi gli stessi problemi riscontrati in sede di audit nel 2016, e chiedono risposte adeguate

riguardo alle azioni intraprese. A seguito dell'illustrazione del piano di azione da parte dell'Organismo Pagatore, i servizi della Commissione hanno invitato la Regione a completare quanto prima le azioni correttive ancora aperte e ad assicurarsi che i problemi riscontrati e l'efficacia e l'efficienza delle misure correttive intraprese siano debitamente considerate nell'attuazione delle misure del nuovo PSR 2014-2020, e a seguire in maniera sistematica e periodica il piano di azione per la riduzione del tasso di errore, che va aggiornato secondo eventuali nuove problematiche che si possono presentare sia in sede di attuazione del PSR sia in sede di audit. Inoltre invitano a verificare, nel prossimo Piano d'Azione per la Riduzione del Tasso di Errore, la congruenza dei dati relativi al calendario di attuazione, alla descrizione e allo "status" delle misure correttive, nonché le azioni relative al sistema di supervisione - Con nota Ref. Ares(2018)3205339 - 18/06/2018 avente ad oggetto: "Reservations issued in the 2017 Annual Activity Report", l'ARCEA è stata invitata ad elaborare un nuovo piano d'azione entro il 15 settembre 2018, che descriva le azioni correttive che ha intrapreso e/o intenda intraprendere per risolvere le carenze identificate e i relativi tempi di attuazione.

Misure a Superficie

A seguito della nota ARES sopra citata è stata avviata una attività di ripformance dei dati contenuti nelle statistiche relative all'esercizio finanziario 2017, attualmente in corso. Lo scopo precipuo di tale procedimento consiste nella esatta individuazione delle eventuali debolezze di sistema e nella conseguente redazione di azioni concretamente in grado di incidere in maniera positiva e definitiva. La Commissione verrà quindi informata prontamente, e comunque non oltre il 15 settembre p.v., dei risultati di tale attività e delle relative azioni che seguiranno.

Misure strutturali

Per quanto concerne i rilievi relativi alle misure strutturali, si conferma quanto esposto in data 23 febbraio u.s., integrando le azioni intraprese, come comunicato in data 20 giugno 2018 all'AGEA Coordinamento in fase di Controdeduzioni alla decisione di liquidazione dei conti per l'esercizio finanziario 2017 (rif. Nota ARES n. (2018)2140006 del 23/04/2018).

1) In relazione alla sezione "Attività di controllo: Autorizzazione dei Pagamenti – Controlli amministrativi", il Dipartimento Agricoltura ha implementato un apposito applicativo informatico denominato SIURP, atto a gestire i controlli amministrativi delle domande di pagamento di anticipo, di acconto (Stato Avanzamento Lavori) e di saldo sulle misure ad investimento del PSR Calabria 2014-2020, le cui procedure sono disciplinate nel D.D.G. n.2568 del 28/03/2018. L'applicativo garantisce il rispetto dell'art. 48 del Reg. Esecutivo (UE) 809/2014.

2) Con riferimento alla sezione "Attività di controllo: Autorizzazione dei Pagamenti – Controlli in loco", l'Agenzia ha implementato un apposito applicativo informatico denominato S.I.CO.L (Sistema informativo controlli in loco), atto a gestire i controlli in loco sulle misure ad investimento del PSR Calabria 2014-2020. L'applicativo garantisce il rispetto degli artt. 49, 51 e 53 del Reg. Esecutivo (UE)

809/2014. Entrambi gli applicativi informatici (SIURP/S.I.CO.L) rappresentano strumenti attraverso i quali sono state codificate tutte le fasi e tutti gli elementi oggetto di controllo. Gli strumenti sono sviluppati in modo da guidare, anche attraverso l'adozione di Manuali per singola Misura, tutte le attività di controllo al fine di ridurre errori e/o discrezionalità di valutazione degli elementi oggetto di controllo. In particolare, all'interno dei sistemi sono previste specifiche aree di inserimento e monitoraggio di tutte le spese per categoria di spesa, al fine di tracciare e monitorare la corretta rendicontazione da parte dei beneficiary. I sistemi prevedono, entrambi, check list di verifica amministrative e contabili/finanziarie, attraverso le quali il controllore verifica la correttezza della spesa e dei pagamenti.

3) Circa la problematica legata alla complementarità e demarcazione sul greening per le misure di imboscamento di terreni agricoli, in transizione dai precedenti periodi di programmazione sul PSR 2014-2020, (il premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo non è corrisposto all'agricoltore qualora, nell'ambito dello svolgimento di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente ai sensi dell'articolo 43 del Reg (UE) 1307/2013), si rappresenta che la materia è stata oggetto di trattazione nell'ambito della riunione bilaterale a norma dell'articolo 34, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, svoltasi a Bruxelles in data 12.4.2018. Ad ogni buon conto, l'O.P. si riserva di intraprendere a breve, di concerto con l'O.D. Dipartimento Agricoltura, ulteriori azioni correttive, le cui evidenze saranno rese note entro il 15 settembre 2018.

Monitoraggio

L'esistenza di un adeguato sistema di monitoraggio del PSR rappresenta un elemento molto importante per garantire la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, in quanto consente di controllare in maniera continuativa lo stato di avanzamento di misure, progetti e operazioni da un punto di vista di realizzazione fisica, finanziaria e procedurale.

Nel corso del 2017, la Regione ha proseguito le attività avviate l'anno precedente, si è continuato a gestire la fase di transizione dal periodo 2007-2013 e a mettere a punto gli strumenti conoscitivi ed operativi ai fini di un efficace monitoraggio del programma 2014-2020.

Le attività hanno riguardato la raccolta, gestione e restituzione delle informazioni secondo il nuovo sistema codificato di indicatori di realizzazione (output), risultato e target strettamente correlato agli obiettivi del programma, ossia Focus Area e Priorità, prevedendo la raccolta dei dati a livello di singola operazione dove indicato dalla normativa UE.

Le attività sono state inoltre finalizzate ad:

- assicurare la raccolta delle stesse informazioni per l'attività di transizione dal PSR Calabria 2007-2013;
- assicurare il raccordo puntuale tra misure/azioni del PSR 2007-2013 e operazioni programmate per le misure del PSR 2014-2020.
- analisi dei contenuti del sistema informativo agricolo nazionale (fascicoli aziendali, domande di sostegno) e delle informazioni presenti nel sistema informativo dell'Organismo pagatore (domande di pagamento) ai fini di valutare l'eventuale necessità di raccolta di informazioni integrative, anche da prevedere in allegati ad hoc nei bandi delle misure.

- predisposizione di cronoprogrammi previsionali di spesa finalizzati a valutare e monitorare l'avanzamento della spesa per operazioni nuove e in transizione, sia ai fini del raggiungimento dei target 2018 legati alla riserva d'efficacia che al rispetto della regola N+3.

Anche nel corso del 2017, l'Autorità di Gestione, con il supporto dell'assistenza tecnica, ha partecipato attivamente a: riunioni del Gruppo di Lavoro Monitoraggio istituito dalla Rete Rurale Nazionale in tema di *generazione Codice Unico di Progetto*; riunioni organizzate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sulla *Riparametrazione aree svantaggiate, e definizione costi standard M1 e M2*; incontri tecnici MEF-IGRUE riguardanti il Sistema di Monitoraggio Nazionale (SMN) unitario.

Aggiornamento del Piano di azione nazionale per la riduzione del tasso di errore (PANTE)

Per quanto inerente alle irregolarità ed ai fattori di rischio finanziario riscontrati in ambito PSR, risulta essere preminente il riferimento al Piano di Riduzione del Tasso di Errore. La Commissione Europea, che ha disposto in passato - su indicazione della Corte dei conti europea - la redazione a livello nazionale di un piano di azione per la riduzione del tasso di errore, ne sollecita la periodica revisione allo scopo di garantire che eventuali nuovi fattori di criticità siano debitamente trattati e risolti al livello adeguato. Il MiPAAF svolge, a livello centrale, un ruolo di raccolta informativa e di coordinamento organizzativo tra le Autorità di Gestione e gli Organismi Pagatori, anche allo scopo di favorire lo scambio reciproco di soluzioni e l'analisi di problematiche analoghe tra le diverse Regioni.

In particolare, il Piano d'Azione per la riduzione del tasso di errore è stato aggiornato due volte nel 2017, una già nel mese di gennaio 2017 (per come indicato già nella RAA 2016) e una facendo seguito alla nota Ares(2017)6304191 del 21/12/2017 nella quale la Commissione UE invitava l'organismo pagatore a riferire circa l'attuazione delle azioni correttive già incluse nel piano d'azione a dicembre 2016. Si fa presente infatti che al 31 dicembre 2016 risultavano ancora in corso alcune (tre) delle azioni correttive previste dal piano per la riduzione del tasso di errore. In merito a queste azioni, si riportano, di seguito gli sviluppi intervenuti nel 2017.

1) Predisposizione di check - list di controllo sugli appalti degli enti pubblici.

La criticità da affrontare a seguito di verifiche condotte dall'Organismo di certificazione si riferiva al fatto che gli enti delegati preposti al controllo di primo livello non redigessero, ove necessario e per quanto concerne le pratiche FEASR non SIGC, una check - list riguardante i controlli sugli appalti degli enti pubblici. A fronte di tale rilevazione, ARCEA aveva già adottato con D.D.G. n. 16852 del 23/12/2016, una check list standard relativa ai controlli da effettuare nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica ed ha inoltre approvato con Delibera di GR n. 300 del 14 luglio 2017 lo schema di convenzione con la Regione Calabria per lo svolgimento di dette verifiche. La convenzione è stata sottoscritta in data 5 agosto 2017 n. REP 1373.

2) Incremento dei controlli in loco svolti nella fase intermedia della domanda.

E' stato rilevato che i controlli in loco venivano predisposti in via prevalente nella fase finale della liquidazione del saldo del progetto di investimento e non sugli stati d'avanzamento intermedi, con il rischio di effettuare pagamenti non dovuti e dover poi avviare le procedure per il recupero. Premettendo che la

procedura di campionamento relativa ai controlli in loco non prevede alcuna distinzione tra erogazioni relative a saldi finali ed erogazioni relative a stati di avanzamento lavori (SAL), è stata adottata la circolare ARCEA n.1 del 3 luglio 2017 in cui si raccomanda all'Ente delegato di effettuare almeno il 30% dei controlli amministrativi - in situ - in fase di SAL, con lo scopo di poter verificare la realizzazione dell'investimento in una fase intermedia di avanzamento del progetto di investimento. L'attuazione di tale obiettivo verrà monitorato, anche dall'organismo di certificazione, nel corso dell'anno finanziario 2018.

3) Garantire una formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, soprattutto in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi.

L'ARCEA ha aderito all'iniziativa di AVEPA in tema di gestione del rischio frodi nell'ambito del Programma Hercule III promosso dall'OLAF. L'attività è stata svolta nei giorni 7-8-9 febbraio 2017.

L'ARCEA ha inoltre richiesto di poter utilizzare, non appena operativo, il software MARLOWE (FRAUD DETENTION). L'Arcea ha in adozione un software di gestione dei controlli in loco (attualmente in fase di test con operatività prevista per il 10 marzo p.v.) che consentirà di effettuare controlli incrociati tesi, tra le altre cose, a verificare ipotesi di cartelli tra tecnici, imprese, enti pubblici. Le informazioni potranno essere rese disponibili agli Organismi Terzi di vigilanza per prevenire o verificare ipotesi di frodi. Allo stesso modo il software potrà essere utile per monitorare potenziali conflitti di interesse tra i progettisti, beneficiari, imprese esecutrici di interventi e il personale interno dell'Agenzia e dell'Organismo Delegato preposto ai controlli.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure

Nella programmazione 2014-2020, la riduzione del tasso di errore sarà perseguita anche attraverso il miglioramento generale del sistema dei controlli. Il cardine di questa strategia è rappresentato dalla valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure (cap. 18 del PSR, di seguito VCM). Più in particolare, si tratta di prevedere regole e procedure chiare che consentano di controllare efficacemente tutti gli impegni e i requisiti a carico dei beneficiari del PSR.

Il sistema VCM, costruito a livello nazionale dalla Rete Rurale e da SIN e implementato dalle Regioni, è un'applicazione disponibile sul SIAN. Per l'annualità 2017 la Regione ha continuato a caricare sul sistema l'insieme degli impegni, dei criteri di selezione e degli altri obblighi (ICO) collegati alle misure attivate, prevedendo per ciascun ICO gli elementi di controllo e gli specifici passi in cui si articola ogni elemento di controllo. Tale procedura viene eseguita dalla Regione ogni qualvolta si ritiene voler pubblicare un bando considerato la piattaforma VCM dialoga con il sistema di presentazione delle domande di sostegno.

3) Disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni

Nel corso del 2017 la Regione ha dato attuazione alla maggior parte delle misure previste nel PSR.

Nel mese di febbraio sono stati pubblicati i bandi relativi alla M8- annualità 2017: int.8.1.1 (imboschimento); int.8.3.1 (prevenzione danni forestali); int.8.4.1 (ripristino foreste); int.8.5.1 (investimenti forestali per la resilienza e int.8.6.1 (trasformazione e commercializzazione prodotti forestali). Tutti sono

attualmente in fase istruttoria.

Sono stati poi, nel mese di marzo, riaperti i termini per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura.

Nel mese di aprile sono stati pubblicati i bandi della M10- 2017 relativamente ai seguenti interventi: Int.10.1.1- 10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5-10.1.6-10.1.7-10.1.8 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi; i seguenti interventi relativi alla M11 annualità 2017: Int.11.1.1 e 11.2.1 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi; della M13 gli interventi 13.1.1 e 13.2.1 annualità 2017 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi; della M14 l'intervento 14.1.1 (Benessere animali) annualità 2017 di cui è stato pubblicato l'elenco definitivo.

Nel mese di maggio è stato pubblicato il bando sulla M6.2.1(start-up innovative)- annualità 2017 di cui è stata approvata la graduatoria definitiva.

I bandi relativi alla M1 int.1.1.1 (formazione); int.1.2.1(informazione) sono stati pubblicati nel mese di giugno ed è stata approvata la graduatoria definitiva. A questi si aggiunge anche la M4.3.1. (investimenti in infrastrutture)- annualità 2017 che attualmente è in fase istruttoria. Nel mese di novembre è stato pubblicato il bando della M16.9.1 (Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale) che attualmente è in fase istruttoria. Il bando "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali"- M6.2.1-Annualità 2017 è stato pubblicato nel mese di novembre 2017 ed è in fase istruttoria.

Nel mese di dicembre sono stati pubblicati i seguenti bandi: M16 int.16.1.1(Supporto alla costituzione e gestione dei PEI) e la M6 int.6.4.1(Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole), entrambe attualmente in fase istruttoria.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	43,42	14,42

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	2,05	0,00
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	43,42	14,42

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale. Un segretariato tecnico e amministrativo organizza e controlla le varie attività. Così come indicato nel Programma della Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 final e come da ultima modifica approvata il 10/11/2017, la pianificazione delle attività, funzionale alla redazione del piano d'azione, è stata impostata su base biennale al fine di assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse. L'AdG della RRN con Decreto n. 655 del 10/01/2017 ha approvato il Piano di azione biennale 2017-2018, redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Regolamento (Ue) 1305/2013 e che descrive le attività che la Rete Rurale Nazionale ha previsto di realizzare nel biennio 2017/2018, a seguito della consultazione dei membri del partenariato in via preliminare nell'ambito di n. 2 incontri tecnici organizzati nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2016.

Si segnala anche la recente istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR, degli Organismi pagatori e dei soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR, struttura della Rete la cui futura attività contribuirà alla piena attuazione del Programma.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma RRN si sviluppano attorno a ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza. Nel corso del 2017, attraverso la Postazione regionale della RRN presso il Dipartimento Agricoltura, sono state avviate attività di supporto all'Autorità di Gestione collegate alle attività di rete a livello nazionale previste nel Piano di azione biennale 2017/2018, in particolare alla scheda CREA 27.1. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR (normativa, linee guida, documenti metodologici della Rete, eventi e incontri, ecc). L'interfaccia periodica con l'amministrazione regionale ha permesso di trasferire, a livello regionale, prodotti e tematiche di carattere nazionale, e a livello nazionale i fabbisogni di supporto e le pratiche emersi a livello regionale.

La Postazione Regionale, grazie alla costante interazione con gli uffici regionali (incontri con AdG/responsabili di misura/dirigenti) ha fornito attività di supporto e consulenza, quali:

- Supporto di natura metodologica e informativa sui fabbisogni dell'Amministrazione regionale, collegati alla fase di avvio dei GAL per la messa in opera di azioni specifiche di natura sistemica e regionale (aggiornamenti normativi e regolamentari con particolare riferimento all'attivazione dei Bandi, alle diverse modalità di attivazione delle misure non previste nel PSR Calabria, supporto per l'avvio dei percorsi e delle procedure di cooperazione);
- Supporto informativo propedeutico all'attivazione degli strumenti finanziari attraverso la partecipazione agli incontri per l'attivazione del Fondo Bei ed al Targeted coaching con l'agenzia FI-Compass, partecipazione ad evento Fi-Compass di Parigi del 10/10/2017;
- Supporto di natura metodologica e informativa sui fabbisogni dell'Amministrazione regionale su specifiche ricognizioni sull'avanzamento del PSR funzionali al rispetto dell'N+3, e sessioni formative sia in loco che a distanza su procedure amministrative e gestionali del sistema di monitoraggio unitario. Progettazione e realizzazione di template ad hoc per alcune tabelle di contesto specifiche FEASR (es. tabella TC12.8).
- Supporto di natura metodologica e informativa sui fabbisogni dell'Amministrazione regionale sull'avvio dei Bandi relativi alle sotto misure 16.1 e 16.2 attraverso la ricognizione dell'attuazione degli interventi nelle altre Regioni e condivisione dei documenti di supporto elaborati dal GdL innovazione della RRN su tematiche strategiche per i Gruppi Operativi (gestione delle domande aggregate, Aiuti di Stato e De Minimis);
- Supporto metodologico per l'avvio dell'intervento 16.9.1 "Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale" attraverso il raccordo con le attività portate avanti a livello nazionale dalla RRN sull'Agricoltura Sociale;
- Analisi dei PSR delle regioni che hanno attivato la misura 9, confronto e impostazione degli elementi normativi e analisi finalizzate all'inserimento della misura 9 nel PSR Calabria 2014-2020;
- Supporto informativo propedeutico all'introduzione di una nuova operazione agro-climatico-ambientale dedicata alla tutela della biodiversità attraverso l'apicoltura, mediante analisi, confronto e impostazione degli elementi normativi e analisi dei PSR europei;

Inoltre la Postazione Regionale RRN ha portato avanti azioni di animazione e informazione a livello regionale al fine di favorire la comunicazione e l'informazione sulle opportunità della politica di sviluppo rurale attraverso:

- la collaborazione della Postazione della RRN all'organizzazione del workshop sulle opportunità delle misure 16.1 e 16.2 "Cooperazione per l'innovazione" svoltosi presso la Cittadella Regionale – (CZ), il 5 maggio 2017;
- l'organizzazione del Workshop "Filiera del luppolo e della birra artigianale nell'Italia meridionale. Gli strumenti del PSR 2014-2020", 15 luglio 2017 presso l'Agriturismo CalabrialCubo, C. da Fangiano 16, Nocera Terinese (CZ);
- Pubblicazione dei bandi del PSR Calabria nella Banca dati Bandi PSR 2014-20120 presente sul portale www.reterurale.it.

Assistenza Tecnica

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'Autorità di Gestione e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento dell'assistenza tecnica hanno riguardato:

- attività per l'attuazione della programmazione 2014-2020 (preparazione del secondo Comitato di

Sorveglianza, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità);

- attuazione delle misure: preparazione delle disposizioni procedurali, predisposizione dei bandi attuativi e assistenza durante le fasi di apertura dei bandi (servizio FAQ);
- costituzione del Tavolo Tecnico Leader Gal e definizione delle Linee guida di gestione dei Gal; attività di formazione e supporto della VCM; sono stati realizzati alcuni Tavoli tecnici in merito a “presentazione Linee guida tecnico amministrative” e “predisposizione bandi e Vcm”; alcuni incontri su “start-up dei Gal” e “pianificazione attività leader”; è stata realizzata la nuova pagina web dedicata al Leader-Gal;
- gestione della transizione tra i due periodi di programmazione: avanzamento e chiusura dei progetti in trascinamento;
- strutturazione del monitoraggio del PSR 2014-2020 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3) ed analisi del sistema informativo;
- elaborazione e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale;
- elaborazione, aggiornamento e divulgazione del cronoprogramma sull’uscita dei bandi;
- predisposizione degli strumenti e delle procedure per ridurre il tasso di errore (sanzioni e riduzioni, check-list, aggiornamenti del piano regionale per la riduzione del tasso di errore, elaborazione di costi standard);
- definizione della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM del SIAN.
- definizione della metodologia di valutazione dei progetti a valere sul PSR con predisposizione di una scheda valutativa contenente criteri oggettivi per la definizione di Buone pratiche.

Oltre a queste attività specifiche, gli esperti dell’assistenza tecnica hanno supportato la Regione in maniera costante attraverso la consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa, l’affiancamento in occasione di riunioni del partenariato, tavoli tecnici presso il MiPAAF, interlocuzione con la Commissione Europea e la risoluzione di problematiche operative connesse con l’attuazione del programma.

L’assistenza tecnica partecipa alla ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

In base all’allegato III “Informazione e Pubblicità di cui all’articolo 13” del Reg. di esecuzione (UE) 808/2014, l’Adg deve effettuare un aggiornamento annuale che riporti le attività informative e pubblicitarie da svolgere nell’anno successivo, così come indicato all’interno della Strategia di informazione e pubblicità.

Nell’anno 2017 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione previste nella Strategia:

4.b.1 Piano di comunicazione annualità 2017

L’AdG del PSR Calabria, ha redatto un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell’anno 2017.

4.b.2 Attività di informazione

Comitato di sorveglianza

E' stato realizzato il CdS al fine di informare l'intero partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del programma. L'Adg ha deciso di convocare il Cds presso una delle sedi istituzionali della Regione - i locali dell'Arsac (Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura) - in Camigliatello. Prima del Cds è stata svolta una riunione tecnica preparatoria ai lavori del comitato. N.110 le convocazioni al partenariato, 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico interno all'amministrazione. In totale hanno partecipato alla riunione plenaria oltre 200 persone e oltre 30 partecipanti alla riunione tecnica.

Progettazione e produzione prodotti informativi

L'AdG ha realizzato alcuni supporti informativi, serigrafati con il logo del PSR e secondo le caratteristiche tecniche disposte all'interno dell'Allegato III del Reg.(Ue) 808/2014, da utilizzare durante le attività di comunicazione previste per la divulgazione del PSR 2014/2020. In sintesi sono state realizzate: cinquemila cartelline portadocumenti, da utilizzare in occasioni di incontri, convegni, ecc; cinquemila cartelline serigrafate uso ufficio; mille bag portadocumenti serigrafate; cinquemila penne sfera serigrafate; tremila post-it; tremila quaderni e duemila pen drive.

Ufficio Stampa

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR, sono stati redatti oltre 47 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati su tutte le testate giornalistiche quotidiane calabresi offline/online: tre testate offline a diffusione regionale e cinque canali online.

L'informazione è risultata capillare ed ha trattato temi quali: risultati del CdS- eventi/incontri realizzati- opportunità del PSR- pubblicazione e presentazione dei bandi e relative risorse comunitarie- pubblicazioni graduatorie e elenchi- informative sui Gal.

Per l'online le notizie sono state pubblicate su: www.regione.calabria.it; www.calabriapsr.it; sui social network; testate giornalistiche calabresi Gazzetta del Sud, Il Quotidiano della Calabria, Il Garantista, Il Giornale di Calabria, Il Corriere della Calabria, Il Crotonese, il lametino.it, diffusi dalle principali agenzie di stampa e calabresi (Ansa-Newsandcome, Wdi).

Risultati: Redazione dell'articolo "Strategia di crescita per l'olio calabrese" sul n.24/2017 de "L'Informatore Agrario" Diffusione tramite postalizzazione a circa 20.000 abbonati a livello nazionale ed extra-tiratura di 500 copie realizzate ad hoc per essere diffuse in Calabria a cura dell'Assessorato Agricoltura della Regione.

Redazionali

E' stato realizzato, da giornalisti specializzati, un reportage su "L'Informatore Agrario" sull'evento, sui premiati e sulle misure del PSR per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e per dare visibilità al programma e al ruolo avuto dalla Comunità europea.

Aggiornamento informazioni sezioni Sito internet: www.calabriapsr.it

L'Adg procede costantemente all'aggiornamento delle informazioni sul sito tematico dedicato al PSR 2014/2020. Le informazioni principali vengono pubblicate principalmente nella home page- sezione news, ogni altro contenuto viene pubblicato/aggiornato nell'apposita sezione dedicata. È stata implementata la pagina web dedicata al Leader-Gal, uno spazio in cui è stata inserita la sezione relativa ai Tavoli Tecnici, e realizzato un indirizzo email dedicato.

Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari

L'Adg, a seguito della pubblicazione dei bandi sul sito, ha proceduto all'implementazione di un servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions) creando, sul sito dedicato al PSR, una sezione specifica per le faq suddivise per tipologia di bando e per data. Si tratta di un servizio rivolto al potenziale beneficiario al fine di fornire ulteriori chiarimenti sul bando in questione. Nell'anno 2017 sono state prodotte e pubblicate oltre trecento Faq per circa dieci bandi pubblicati. La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari è stata fatta attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione al fine di provvedere a informare i beneficiari in merito al sostegno ricevuto. L'AdG ha redatto e pubblicato sul sito dedicato al PSR Calabria 2014-2020, le linee guida pratiche e necessarie per gli adempimenti degli obblighi di comunicazione da parte dei beneficiari, per la realizzazione di specifici supporti richiesti dalla comunità europea e relative caratteristiche tecniche così come indicati nel Reg. di esecuzione n.808/2014, Allegato III.

Incontri informativi rivolte al personale interno all'Amministrazione

L'Adg ha proceduto alla realizzazione di riunioni e tavoli tecnici rivolti al pubblico interno al Dipartimento Agricoltura. Sono stati circa dieci gli incontri con un coinvolgimento di circa 20 presenze, effettuati per confrontarsi su peculiarità dei bandi, chiarimenti e problematiche emerse, presentazioni nuovi prodotti per una più efficace gestione del programma.

4.b.3 Attività di comunicazione

Comunicazione non convenzionale

L'Adg ha avviato un'attività di comunicazione non convenzionale, in particolare ha partecipato ad un evento, predisposto dall'Università della Calabria, "Career day" aperto anche alle PA. È stato creato un corner informativo sul PSR Calabria per fornire informazioni relative alle opportunità offerte dal PSR Calabria 14/20 e le modalità di accesso al bando. Target di riferimento erano giovani laureandi e laureati, l'evento è stato svolto in due giornate divulgative. È stato somministrato agli utenti un questionario di valutazione per la rilevazione di dati oggettivi e di qualità percepita dei servizi offerti.

Attività di comunicazione: convegni/seminari/workshop

L'Adg ha realizzato le seguenti attività di comunicazione: un convegno dal tema "PSR Calabria: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva". Target destinatario-intera opinione pubblica- oltre 150 presenze; un seminario dedicato a focus specifici riguardanti le misure del PSR, in particolare la tutela dei prodotti in regime di qualità. Target imprenditori agricoli e Gal; un convegno sulle misure del Psr volte alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari calabresi. Erano presenti l'Adg Psr Calabria-Zanfino, il governatore Mario Oliverio varie aziende agricole, consorzi di produttori, tecnici e potenziali beneficiari contattati direttamente e indirettamente. Oltre 300 presenze. Sono stati utilizzati vari supporti di comunicazione: mailing list, inviti, comunicati stampa, cartelline, cavalierini, divulgazione l'informazione offline e online, ecc.

L'Adg ha inoltre partecipato all'evento "Fiera di Vita in Campagna- Il Salone di Origine" incentrata sulle ricostruzioni delle attività che si svolgono in campagna (giardino-orto-frutteto-oliveto-ecc.), un punto di incontro tra il mondo degli operatori del mondo dell'agricoltura sociale, un momento interessante per lo scambio di buone pratiche. All'interno di tale evento è stato organizzato un convegno dal tema "L'Agricoltura sociale verso l'innovazione. Un'opportunità nel Programma di Sviluppo Rurale calabrese"; presenze registrate oltre 150. È stata realizzata una buona pratica "I semi della legalità" e pubblicata sul sito nell'apposita sezione.

Partecipazione ad eventi realizzati da terzi.

L'Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato, in qualità di relatori, ad eventi per la promozione del programma organizzati da soggetti esterni all'Amministrazione. Oltre 30 sono stati gli eventi a cui hanno preso parte, con oltre 100 partecipanti per singola attività.

Tavoli tecnici

L'Adg ha organizzato oltre venti tavoli tecnici, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i Gal e i dirigenti dei settori di competenza del tema in oggetto. L'obiettivo era di condividere con il partenariato di interesse temi riguardanti i contenuti dei bandi, soluzioni e problematiche da affrontare.

Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN

L'AdG deve realizzare alcune attività di comunicazione in sinergia con la Rete, è stato realizzato un workshop dal titolo "Cooperazione per l'innovazione – Strumenti e misure utili al trasferimento tecnologico per il miglioramento competitivo delle aziende agricole". Target di riferimento: imprese agricole, tecnici, enti di ricerca, organizzazioni professionali. Relatori: il DG -Dipartimento Agricoltura- C.Salvino, l'AdG - Zanfino, E.Redda del Crea e A.Vagnozzi della RRN, erano presenti altri esponenti della Regione Calabria e il presidente M.Oliverio. Totale presenze registrate oltre 1000. Sono stati creati, inoltre, dei gruppi di lavoro ai quali era possibile partecipare previo invio di una scheda di adesione: circa 189 iscritti, di cui 151 uomini e 38 donne. Kit gadget distribuiti ai partecipanti: 200 (200 borse, 200 penne, 200 blocknotes, 200 agendine). L'evento ed i workshop sono stati pubblicizzati attraverso i canali social Psr e attraverso il sito dedicato, sono stati anche comunicati via mail attraverso l'invio di 850 Dem. Nel luglio 2017 la RRN ha organizzato in collaborazione con l'AdG un workshop dal titolo "Filiera del luppolo e della birra artigianale nell'Italia meridionale. Gli strumenti del PSR 2014/2020". Tra i relatori: il CREA - l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020- rappresentanti del Mipaaf e di aziende del settore.

4.b.4 Attività di pubblicità

Sito internet: www.calabriapsr.it

L'Adg utilizza il sito internet quale strumento principale per divulgare le informazioni dedicate al PSR Calabria 14/20. Il sito contiene tutte le informazioni sulla nuova programmazione utili ai beneficiari, potenziali e attuali, e riprende l'immagine coordinata del PSR. Le pagine del sito vengono popolate costantemente; in continuo aggiornamento è il cronoprogramma indicativo della pubblicazione dei vari bandi al fine di informare i potenziali beneficiari sull'attuazione del programma; è stata data rilevanza al lavoro dei GAL attraverso l'implementazione, in home page, di una sezione dedicata alle informazioni del Leader.

Monitoraggio e web analysis 2017

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite un sistema di analisi dei dati web denominato Google Analytics, che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web a cadenza mensile.

Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite

Nel periodo gennaio-dicembre 2017 sono state registrate circa 118621 visite sul sito www.calabriapsr.it, 112884 nuovi utenti e 1287374 visualizzazioni di pagine. Il tempo medio di navigazione sul sito è pari a 0.03.14.

Il 49.8% degli utenti utilizza come fonte di accesso principale la ricerca organica (naturale); il 29,4% il canale diretto; l'11,1% visite da social network; il 9.7% visite da referral (siti con link e banner).

Il maggior traffico è stato registrato in alcune date specifiche in cui l'interesse era maggiore per la tipologia di informazioni pubblicate: pubblicazione dei bandi; pubblicazione FAQ; pubblicazioni delle graduatorie; eventi realizzati, comunicazione giornate formative, ecc.

Social Networks

Facebook/Twitter

L'AdG utilizza i social media Facebook e Twitter quali strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione, cerca di creare maggiori spazi di dialogo con gli utenti ed i cittadini, rende capillare e più diretta l'informazione dando maggiore visibilità alle iniziative del programma.

Le statistiche dimostrano che vi è una crescita evidente nell'uso dei social network ed in particolare di Facebook, quale social più popolare, utilizzato in particolare per acquisire informazioni sulla pubblicazione dei bandi. Le informazioni pubblicate su Facebook dall'AdG sono le seguenti: comunicati stampa, incontri, workshop, CdS, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati dell'attuazione. L'utenza media ha un'età compresa tra 25 e 34 anni, il 71% degli utenti usa un dispositivo mobile per accedere alla pagina "PSR Calabria".

La comunicazione attraverso Facebook ha portato buoni risultati nel 2017 in termini di: n.147 Post; 2502 "Mi piace" della pagina; 535750 persone raggiunte e di 3308 condivisioni dell'informazione; la persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo di età compresa tra i 25 e i 34 anni; sono state raggiunte con i post circa 3644 utenti. Il tempo medio di risposta è di circa 5 minuti, inferiore a quello del 2016.

Il post più cliccato è stato nel 2017 è stato "Riunione tra il Presidente Oliverio, il Dipartimento Agricoltura e le Associazioni di categoria per sui pagamenti e lo stato di avanzamento del PSR Calabria 2014/2020", pubblicato in data 9/5/2017. Sono state raggiunte circa 11334 persone; 42 sono stati i "Mi piace" e 36 condivisioni.

Le notizie sono state pubblicate anche sul canale Twitter raggiungendo i seguenti risultati: 89 Tweet, 35.900 visualizzazioni in 365 giorni. In media sono state circa 98 visualizzazioni al giorno e 53 click al di. Il tasso di interazione con gli utenti è pari a 1,6% in media al mese. I follower sono circa 654 di cui il 63% uomo e il 37% donna (rispetto al 2016 i follower donna sono aumentati).

4.b.5 Budget azioni di informazione e pubblicità

Il budget utilizzato per la realizzazione delle sopra elencate attività di comunicazione e informazione nel periodo di riferimento è di circa €132.000,00 oltre IVA.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-04-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16-11-2017

Elenco di strumenti finanziari

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
AGRI Italy Platform	Fund of funds	

I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.	
1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure	EAFRD
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	M04 / 2A: 3,630,000.00 M04 / 3A: 2,420,000.00 Total: 6,050,000.00
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	T03: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument	
4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument	2014IT06RDRP018
30. Date of completion of the ex ante assessment	Apr 4, 2017
31. Selection of bodies implementing financial instrument	
31.1. Has selection or designation process already been launched	Yes
II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
5. Name of the financial instrument	AGRI Italy Platform
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	37b, Av J.F. Kennedy - L-2968, Luxembourg
7. Implementation arrangements	
7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions	No
7.1.1. Name of the Union-level financial instrument	
7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b) and (c) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013	Entrustment of implementation
8. Type of the financial instrument	Fund of funds
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred	Fiduciary account

to in Article 38(4)(b) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution	
III. Identification of the body implementing the financial instrument as referred to in Articles 38(1)(a), 38(4)(a), (b) and (c) of Regulation (EU) No 1303/2013, and the financial intermediaries referred to in Article 38(5) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
11. Body implementing the financial instrument	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013 (a) existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; (b) a body entrusted with the implementation task or (c) managing authority underatking implementation task directly (for loans or guarantees only)	European Investment Fund
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	EIF - European Investment Found
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	37b, Av J.F. Kennedy - L-2968, Luxembourg
12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	Designation of the EIB, EIF or international financial institutions
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Nov 16, 2017
IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 10,000,000.00 Total: 10,000,000.00
14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 0.00
15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	

15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 0.00 Other: 0.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	
18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR)	0.00

37. Amounts of resources reused which were paid back to the financial instrument and are attributable to ESI Funds	0.00
37.1. out of which amounts paid for preferential remuneration of private investors operating under the market economy principle who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	0.00
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	0.00
VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	3,950,000.00
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	0.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	0.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	0.00

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,08	2,07	3,86
		2014-2016			0,05	1,30	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017			19,00	14,62	130,00
		2014-2016			11,00	8,46	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			93,00	0,90	10.365,00
		2014-2016			45,00	0,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47	1,23
		2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59	
		2014-2015	0,73	59,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	85.974.728,37	53,19	15.107.573,88	9,35	161.651.103,33
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	22.767,63	1,31	85.908,64	4,94	1.740.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			32.987,93	2,29	1.440.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017			93,00	4,60	2.021,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.068.600,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					792,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	79.997.152,23	61,17	9.992.201,01	7,64	130.777.033,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					240.793.902,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			9.015.413,28	8,88	101.554.033,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			267,00	15,78	1.692,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			976.787,73	3,28	29.792.250,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.220.734,95	84,41	3.646.266,77	72,93	5.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					10.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	941.432,04	6,13	602.178,22	3,92	15.365.470,33
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			602.178,22	3,92	15.365.470,33
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	792.641,52	10,29	781.019,24	10,14	7.700.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	0,69
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	114.399.684,62	106,44	10.231.422,79	9,52	107.482.917,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.025,64	1,27			1.260.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.140.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					384,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.284.294,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					952,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	86.943.658,98	132,73	9.916.422,79	15,14	65.506.243,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					103.978.163,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			431,00	45,37	950,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	27.440.000,00	69,59	315.000,00	0,80	39.432.380,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					39.432.380,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			315.000,00	0,80	39.432.380,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			9,00	0,95	950,00

Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017	0,01	1,14			0,88	
		2014-2016	0,01	1,14				
		2014-2015	0,01	1,14				
	Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)	2014-2017				1,49	12,76	11,68
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.571.247,27	23,28	9.898.836,23	6,67	148.511.960,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.692,31	0,75			1.020.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					540.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					682,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					784.300,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					582,00	
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	201.666,67	0,85	27.550,58	0,12	23.800.000,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					206,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	26.028.554,96	28,74	3.739.722,80	4,13	90.560.550,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					181.121.100,00	
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			117,00	29,25	400,00	
M04.2								
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.333.333,33	29,40	6.131.562,85	21,63	28.347.110,00	
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			364,00	36,40	1.000,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					4.000.000,00	
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					1.000,00	

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
	Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)	2014-2017					100.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.002.692,31	97,68			10.240.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.692,31	1,12			240.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					180.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					455,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.000.000,00	100,00			10.000.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					25,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			0,19	21,70	0,88
		2014-2016			1,36	155,30	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			0,19	21,70	0,88
		2014-2016			2,13	243,22	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017			0,19	21,70	0,88
		2014-2016			2,13	243,22	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			23,75	92,35	25,72
		2014-2016			25,10	97,60	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			21,72	94,80	22,91	
	2014-2016			22,21	96,94		
	2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017			23,75	92,35	25,72	
	2014-2016			25,10	97,60		
	2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	160.130.032,45	36,85	147.756.076,52	34,00	434.567.970,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.576,92	0,81			1.300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					900.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					2.274,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					8.990.080,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					6.661,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	489.335,58	15,29	466.166,85	14,57	3.200.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					3.200.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			17,00	20,73	82,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	364.322,84	36,43			1.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					40,00

M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.698.132,88	14,75	4.079.196,59	12,80	31.857.230,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			3.613.545,58	33,87	10.670.000,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			465.651,01	2,20	21.187.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	19.984.330,90	27,49	9.292.955,55	12,79	72.685.950,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			17.648,52	76,17	23.169,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	87.933.333,33	36,66	87.277.380,12	36,39	239.834.710,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			13.983,00	273,87	5.105,66
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			98.789,67	89,72	110.112,30
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	46.650.000,00	62,45	46.640.377,41	62,44	74.700.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			84.831,77	477,93	17.750,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			58.267,91	222,97	26.133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.000.000,00

Aspetto specifico 5A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2017			6,19	91,79	6,74
		2014-2016			3,16	46,86	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.806.448,26	28,41	1.257.221,15	6,15	20.441.160,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.525,64	1,04			340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.100.826,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					816,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.802.922,62	30,54	1.257.221,15	6,62	19.000.334,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					29.389.631,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			4.628,15	91,86	5.038,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			521,00	49,10	1.061,00
M04.3							

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2017	8.118.924,30	30,21	790.054,46	2,94	26.874.490,00
		2014-2016			431.631,53	1,61	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.242.056,57	29,69	451.611,09	2,56	17.656.430,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.525,64	1,04			340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					408,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.550.899,17	26,67	339.503,15	5,84	5.816.020,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					12.924.490,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			141,00	162,07	87,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.846.460,59	61,55	112.107,94	3,74	3.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					6.000.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			4,00	13,33	30,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.841.171,17	23,16			7.950.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					16,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2017					7.950.000,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017					25,12
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	0,46			950.410,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	1,09			400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					408,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017			11,88	92,37	12,86
		2014-2016			1,53	11,90	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.554.704,87	23,19	7.566.974,41	15,19	49.831.530,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	1,21			360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.284.300,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					952,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.567.553,56	12,89	5.481.326,40	12,69	43.187.230,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.567.604,94	11,07	23.187.230,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					5.367,41
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.913.721,46	14,57	20.000.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			95,00	70,90	134,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.982.792,34	119,66	2.085.648,01	41,71	5.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			6.532,02	228,55	2.858,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2017			3,49	1,75	200,00
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.287.055,82	36,36	3.403.230,16	14,93	22.793.880,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.025,64	1,08			560.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					420.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					1.061,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					733.880,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					544,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.816.151,49	96,32	1.064.763,16	21,30	5.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					5.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			21,00	21,00	100,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.464.878,69	30,13	2.338.467,00	20,33	11.500.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			63,00	47,37	133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					5.000.000,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017			0,66	0,26	250,00
		2014-2016			0,66	0,26	
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017			92,17	131,68	69,99
		2014-2016			61,95	88,51	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.507.120,77	15,84	1.259.255,29	1,90	66.350.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.507.120,77	15,84	1.259.255,29	1,90	66.350.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017			1.407.681,00	131,68	1.069.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017			13,00	92,86	14,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			59.999,00	10,00	600.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.105.755,77	2,14	51.700.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			45.018,53	0,76	5.950.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			48.481,99	0,60	8.100.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017			0,18	0,38	47,82
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	441.263,20	1,84	147.542,84	0,61	24.040.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.358,97	0,99			440.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					758,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	436.904,23	1,85	147.542,84	0,63	23.600.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017			2.718,00	0,37	730.364,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			4,00	2,78	144,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP018	Allegato finanziario (sistema)	26-09-2018		Ares(2018)4946814	3748625070	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP018_it.pdf	26-09-2018	ncacopag
Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2017	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	17-09-2018	AdG	Ares(2018)4946814	4085900125	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2017	26-09-2018	ncacopag
nota riscontro Osservazioni RAA 2017	Altro allegato	19-09-2018	AdG	Ares(2018)4946814	532917901	nota riscontro Osservazioni RAA 2017	26-09-2018	ncacopag
Sintesi non tecnica per i cittadini RAA 2017	Sintesi per i cittadini	17-09-2018	AdG	Ares(2018)4946814	1942821593	Sintesi non tecnica per i cittadini RAA 2017	26-09-2018	ncacopag

